



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007 >> 2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013

OBIETTIVO "COMPETTITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 Inclusionione Sociale

Obiettivo specifico: 3.g) "Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"

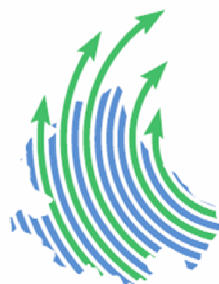
Progetto speciale multiasse

"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 1 - Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

22 giugno 2011



PLEI
Percorsi di Lavoro e Inclusionione

ORGANISMO INTERMEDIO



Premessa

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, del Regolamento(CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua la tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);*
- ✓ *Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*

- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*
- ✓ *D.L. del 9 marzo 2011, n. 15, concernente l'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" (disponibili al sito <http://www.regione.abruzzo.it/fil/index.asp?modello=notiziaSing&servizio=LEE&stileDiv=sequence&msv=notizia208&tom=208>);*
- ✓ *Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e s.m. e i.;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 800/2008, che identifica alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);*
- ✓ *Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza (1 Febbraio 2008);*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 23 ottobre 2008, n. 988 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo degli interventi 2007-2008. Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione";*
- ✓ *L.R. n. 27 del 17.07.2001 "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 255 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Avviso pubblico per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati". Approvazione Avviso e Schema di Accordo";*
- ✓ *Determinazione Dirigenziale - Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali del 6 ottobre 2010, n. 44/DL22 recante "Affidamento a R.T.I. Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (mandataria), in qualità di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" – PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione";*
- ✓ *Disposizioni contenute nel presente Avviso.*

Articolo 1) Finalità generali

Al fine di dare seguito alle indicazioni normative sopra citate, la Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse 3 "Inclusione Sociale", ha inteso attuare una Sovvenzione Globale (SG) ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per la realizzazione di misure per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in condizione di svantaggio.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese *Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. (EYFBA) – Studio Come S.r.l. – Eventitalia Società Consortile a r.l., Dierreform S.r.l.* (di seguito RTI) è stato individuato, mediante aggiudicazione di Avviso Pubblico (DGR 29 marzo 2010, n.255), dalla Direzione Regionale "Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, politiche sociali" – Regione Abruzzo - come Organismo Intermedio (soggetto concedente) per la gestione della Sovvenzione Globale ex art. 42 reg. (CE) N.1083/2006, denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" (D.D. 6 ottobre 2010, n.44/DL22).

Il suddetto Organismo Intermedio, con il presente Avviso, intende procedere alla realizzazione delle attività previste dalla Linea di Intervento 1 "Percorsi integrati finalizzati all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" attraverso la concessione di contributi finalizzati a:

- consentire ai 'lavoratori svantaggiati' di partecipare ad attività formative con la finalità di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- implementare attività di work experience per i 'lavoratori svantaggiati' (ossia appartenenti ad una delle categorie determinate all'art. 2 comma 18) del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- favorire la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare per le donne che si trovino nelle condizioni di svantaggio definite nel presente Avviso.

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 , le priorità e gli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale, nonché la classificazione CUP di riferimento per il presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 3- Inclusione sociale		Priorità 4: Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale Obiettivo specifico: 4.1.1: Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari
Obiettivo specifico	<i>3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</i>	

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Categorie di spesa quantificate	– N. 71 € 2.036.000	opportunità e alle azioni antidiscriminazione
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 2.036.000		
Classificazione CUP C92B10000100007		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	ALTRI STRUMENTI FORMATIVI E DI WORK-EXPERIENCE	PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso sono pari a € 2.036.000,00, comprensive di IVA, se ed in quanto dovuta. L'IVA è ammissibile per la quota non detraibile.

Il medesimo 'lavoratore svantaggiato' usufruisce di entrambi i primi due interventi, nell'ambito di un percorso integrato. I voucher di conciliazione sono erogabili esclusivamente alle donne che partecipano ai suddetti interventi.

Articolo 2) Tipologie di interventi finanziabili

Gli interventi finanziati dal presente Avviso sono percorsi integrati di formazione e di *work experience* della durata di 10 mesi, che dovranno prevedere un mix di interventi orientati alla crescita-affermazione dell'autonomia personale come strumento di autoprotezione dal disagio, ed in particolare:

- essere personalizzati in ragione della natura dello svantaggio, della residua attitudine lavorativa posseduta e delle caratteristiche dei contesti lavorativi potenziali di inserimento lavorativo, nonché prevedere modalità di alternanza tra formazione e lavoro attraverso stage, laboratori protetti, simulazione di ambienti lavorativi, ecc.;
- essere incentrati su modalità innovative di inserimento;
- porre attenzione alle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie;
- prevedere, per i portatori di handicap gravi, modalità appropriate di sostegno attraverso la costituzione di un'un'equipe medico-socio-pedagogica (ex legge n. 104/92);
- prevedere, esclusivamente per le donne che si trovano nelle condizioni specificate all'art. 5 del presente Avviso, l'erogazione di un voucher di conciliazione/servizio;
- essere articolati nelle seguenti azioni:

A) Percorso formativo

Azione 1: (ri)motivazione al lavoro, bilancio di competenze, orientamento e counselling: le attività dovranno essere rivolte all'utenza opportunamente selezionata e comprendere misure propedeutiche al processo di integrazione/reintegrazione (come la socializzazione, la sensibilizzazione, ecc.), nonché attività di supporto iniziale (come

l'orientamento, il bilancio di competenza, azioni di motivazione/rimotivazione al lavoro, ecc.).

Il budget assegnato per la realizzazione delle azioni di (ri)motivazione al lavoro, bilancio di competenze, orientamento e counselling è pari a € 1.500,00 per ciascun allievo, pari a 30 ore per allievo, al costo massimo di € 50,00/ora (comprehensive di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

Azione 2: misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo/alla creazione d'impresa: l'attività, rivolta all'utenza opportunamente selezionata, dovrà comprendere:

assistenza individuale alla ricerca di lavoro, articolata in:

- sostegno nella definizione e attuazione di un percorso organico di ricerca del lavoro;
- sostegno allo sviluppo di capacità di ricerca attiva del lavoro (ad esempio stesura del curriculum vitae, lettura critica delle inserzioni di lavoro, svolgimento di colloqui di assunzione, ecc.);
- tutoraggio in fase di inserimento lavorativo per favorire l'adattamento al ruolo professionale.

accompagnamento alla creazione d'impresa, che dovrà comprendere un'assistenza individuale/collettiva all'avvio di attività autonome articolata in:

- accompagnamento all'auto-valutazione delle attitudini imprenditoriali degli interessati;
- accompagnamento all'elaborazione di un'idea imprenditoriale;
- analisi della fattibilità oggettiva e soggettiva dell'idea dall'aspirante neo-imprenditore;
- assistenza tecnica alla progettazione ed alla proposizione della domanda di finanziamento, anche a valere su altre tipologie di stanziamenti pubblici o su linee di credito ordinario;
- sostegno allo start up, in caso di finanziamento dell'idea imprenditoriale.

Il budget assegnato per la realizzazione delle azioni di accompagnamento è pari a € 1.500,00 per ciascun allievo, pari a 30 ore per allievo, al costo massimo di € 50,00/ora (comprehensive di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

Azione 3: formazione professionalizzante finalizzata all'inserimento lavorativo, in forma autonoma o dipendente, della durata di 160 ore per ciascun corso. I percorsi formativi dovranno essere erogati entro 4 mesi dall'avvio dell'attività formativa in senso stretto. Ciascun percorso è strutturato in due edizioni cursuali, che prevedono la partecipazione di n. 10 allievi. Il budget assegnato per la realizzazione di ciascun percorso formativo è pari a € 84.500,00 (comprehensive di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

Saranno finanziati due percorsi formativi per ciascuna Provincia abruzzese.

B) Work experience

Azione 4: work experience, in forma di tirocini formativi, della durata di 6 mesi a partire dalla data di attivazione. Con tale strumento si intende offrire ai destinatari l'opportunità di un contatto diretto con una realtà lavorativa che, attraverso un approccio di carattere formativo, possa preludere ad un inserimento lavorativo. I titolari dei tirocini formativi saranno individuati tra gli utenti dei percorsi formativi, ovvero, nel caso in cui intervenissero rinunce ovvero assunzioni di parte dei destinatari, tra gli utenti dei SILUS afferenti ai Centri per l'Impiego, previa verifica del possesso delle competenze necessarie per la realizzazione della *work experience*. Gli utenti (destinatari) beneficeranno di un contributo mensile pari a € 500,00.

Si precisa che il budget destinato alle risorse umane impegnate nelle attività di gestione e tutoraggio delle *work experience* deve essere ricompreso in quello indicato per la realizzazione dei percorsi formativi.

C) Voucher di conciliazione

Al fine di favorire la partecipazione alle suddette azioni, è prevista l'erogazione di voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia e servizi di cura ed assistenza alla persona, alle donne in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso. Il voucher ha un valore pari a max € 500,00 mensili, e verrà erogato previa presentazione della documentazione probante l'effettivo utilizzo di tali servizi e verifica dell'effettiva partecipazione dell'utente alle attività di progetto.

Articolo 3) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili, per l'intero intervento, ammontano a € 2.036.000,00.

Il valore massimo ammissibile a finanziamento, per ciascun percorso integrato, è pari a € 144.500,00 (comprensivi di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011) al netto delle indennità dei tirocini e dei voucher di conciliazione.

Articolo 4) Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi

I progetti possono essere presentati esclusivamente da soggetti in possesso dell'accreditamento come Organismi di Formazione per la Macrotipologia "Formazione Superiore" - "Utenze Speciali – Soggetti svantaggiati" nella Regione Abruzzo, sulla base della nuova disciplina di accreditamento adottata dalla Regione Abruzzo (D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, "Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare" pubblicata nel B.U.R.A. n. 33 Speciale del 07.08.2009).

Tali soggetti potranno presentarsi singolarmente o in forma associata (ATS, RTI e Consorzi). In tale ultimo caso, gli stessi potranno associarsi con:

- cooperative sociali di tipo B, che abbiano maturato esperienza nell'ambito dell'inserimento socio-lavorativo dell'utenza svantaggiata;
- imprese che dichiarino la loro disponibilità ad ospitare gli utenti per la realizzazione delle *work experience* e/o si impegnino a valutare la possibilità di assunzione.

Nel caso di ATS/RTI/Consorti, non ancora costituiti, occorre indicare, sin dal momento della presentazione della candidatura, la mandataria/capofila. Inoltre, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti (ovvero da soggetti muniti di comprovati poteri di firma) di tutti i soggetti che costituiranno di ciascun componente l'ATS/RTI/Consortio, presentando la documentazione contenuta nel successivo articolo 9 e dichiarando, pena l'inammissibilità, la volontà di costituirsi in ATS o RTI o Consorti.

Qualora i soggetti in possesso del requisito dell'accreditamento come Organismo di formazione (sopra descritto) decidano di associarsi ad altre imprese, gli stessi dovranno obbligatoriamente assumere, all'interno dell'ATS/RTI/Consortio (detto anche "partenariato"), ai fini della validità della candidatura, il ruolo di capofila.

Resta ferma la responsabilità solidale del soggetto che assumerà il ruolo di capofila del partenariato, anche per le attività di competenza degli altri membri del raggruppamento medesimo, che sono tenuti a garantire lo svolgimento di tutte le fasi del percorso integrato, fino al termine delle *work experiences*.

A pena di inammissibilità, il partenariato dovrà essere composto da un numero di soggetti tale da garantire l'avvio delle *work experience* di tutti gli allievi previsti dal progetto, tenendo conto pertanto dei limiti e dei requisiti dimensionali dei soggetti ospitanti previsti dalla normativa vigente.

Il citato partenariato deve essere costituito mediante sottoscrizione, da parte di tutti i componenti, di apposito Accordo che regola le attività e gli impegni a carico di ciascun partner e che descriva gli elementi formativi specifici delle fasi di stage e di tirocinio, da allegare alla proposta progettuale.

Articolo 5) Destinatari

Destinatari dell'intervento di cui al presente Avviso sono i '**lavoratori svantaggiati**', definibili come tali se appartenenti ad una delle categorie determinate all'art. 2 comma 18) del Regolamento (CE) 800/2008, ovvero "chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a. chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b. chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
- c. lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- d. adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- e. lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- f. membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad

un'occupazione stabile.

È lavoratore molto svantaggiato:

a) lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi.

È lavoratore disabile chiunque sia:

a) riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale;

o

b) caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico."

Se previsto, i soggetti appartenenti alle categorie sopra indicate dovranno essere iscritti a liste e/o elenchi relativi alla categoria di riferimento istituiti presso i servizi competenti situati nel territorio della Regione Abruzzo, nonché alle Liste di Collocamento presso i competenti Centri per l'Impiego.

Destinatarie dei voucher di conciliazione

Destinatarie dell'intervento sono le donne, anche immigrate, che alla data di presentazione della domanda siano residenti sul territorio regionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. In relazione alla situazione familiare, la potenziale beneficiaria deve trovarsi nella condizione di dover assistere parenti o affini, sino al terzo grado di parentela, che siano:
 - minori di età inferiore a 15 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi);
 - diversamente abili in condizione di gravità ex art. 3, comma 3 Legge n. 104/92;
 - anziani non autosufficienti;
 - malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali.

Le condizioni di cui sopra devono essere opportunamente documentate attraverso apposita certificazione anagrafica - sanitaria e/o medica (rilasciata dalla competente unità del S.S.N.) od altra documentazione analoga.

2. Con riferimento alla situazione reddituale, l'accesso al contributo è riservato ai soggetti con un reddito familiare annuo dichiarato non superiore a € 16.000,00 calcolato con il metodo ISEE 2010, relativo ai redditi 2009 (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), mediante dichiarazione certificata da idoneo Centro di Assistenza Fiscale. Possono altresì usufruire del contributo le donne con un reddito familiare annuo dichiarato non superiore a € 20.000,00, in base allo scorrimento di una graduatoria, e comunque fino a esaurimento dei contributi disponibili (di cui al successivo art. 8).

In aggiunta agli elementi già menzionati, ai fini dell'ammissione al dispositivo, le potenziali destinatarie sono tenute a dare immediata evidenza formale, mediante apposita dichiarazione contenuta nel modello di domanda che sarà predisposto, della propria

condizione di difficoltà a conciliare i tempi di vita familiare con i tempi di lavoro, formazione o di reinserimento lavorativo.

Articolo 6) Selezione dei destinatari

I soggetti beneficiari dei contributi, di cui all'art. 4 del presente Avviso, dovranno procedere alla selezione dei destinatari degli interventi ('lavoratori svantaggiati' e donne, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente Avviso), in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011.

In particolare entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, il soggetto beneficiario è tenuto a pubblicare il bando per la selezione dei destinatari finali degli interventi ed a trasmetterne immediatamente copia all'Organismo Intermedio ed al/ai competente/i Centro/i per l'Impiego, con allegata nota esplicativa della data di affissione e delle ulteriori modalità di pubblicizzazione. Tali avvisi devono avere la più ampia pubblicizzazione e devono rimanere affissi per un periodo non inferiore a 20 giorni e non superiore a 30 giorni.

Il beneficiario deve inoltre informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro della Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati".

L'Organismo Intermedio verificherà la corrispondenza dei criteri di selezione riportati nei bandi con le finalità del presente Avviso.

In particolare ai destinatari dei percorsi integrati dovrà essere richiesta in ogni caso la seguente documentazione:

- Attestato di iscrizione negli elenchi anagrafici del Centro per l'Impiego;
- Documentazione attestante la condizione di svantaggio, di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

In aggiunta a quanto sopra, le istanze di assegnazione del voucher di conciliazione dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Certificato ISEE rilasciato da un C.A.F.;
- Autocertificazione attestante la presenza nello stesso nucleo familiare di figli da zero al quindicesimo anno di età non compiuto;

oppure

- Certificato ISEE rilasciato da un C.A.F.;
- Autocertificazione attestante la necessità di dover assistere parenti o affini, sino al terzo grado di parentela, che siano:
 - diversamente abili in condizione di gravità ex art. 3, comma 3 Legge n. 104/92;
 - anziani non autosufficienti;
 - malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali;
- Certificazione anagrafica - sanitaria e/o medica (rilasciata dalla competente unità del S.S.N.) od altra documentazione analoga attestante le condizioni di cui al punto

precedente.

Articolo 7) Priorità chiave

In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del richiamato documento "I criteri di Selezione degli interventi" (approvato nel Comitato di Sorveglianza, del 1 Febbraio 2008), il presente Avviso fa riferimento al seguente obiettivo specifico e alla seguente priorità chiave del PO FSE 2007-2013:

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITA' CHIAVE
3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà

I progetti dovranno, tra l'altro, tenere conto delle "priorità trasversali": parità di genere e pari opportunità, sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.1 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" ed in conformità con l'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 6 del Regolamento n. 1081/2006.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- a. parità di genere: i progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza dei destinatari per genere, da modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, dall'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione e promozione, dal collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, dall'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, dalla conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- b. pari opportunità: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione delle linee di intervento, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche fornendo loro priorità di accesso.

I progetti dovranno inoltre tener conto dei principi orizzontali concernenti lo "sviluppo sostenibile", sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.2 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, conformemente agli art 11.1.c e 17 del Regolamento n. 1083/2006.

Articolo 8) Parametri di progetto

Ciascun proponente dovrà presentare un progetto che preveda due edizioni del percorso integrato prospettato.

La seconda edizione del percorso integrato:

- a) dovrà essere avviata entro un mese dalla conclusione del primo percorso formativo (Azioni 1,2 e 3);
- b) potrà essere suscettibile di modifiche, che l'Organismo Intermedio si riserva di apportare, se ritenute necessarie per il corretto espletamento del servizio;
- c) non potrà riguardare più della metà dei partecipanti totali selezionati.

Le eventuali modifiche di cui al punto b) dovranno essere comunicate via e-mail dall'Organismo Intermedio all'Organismo di Formazione, almeno un mese prima dell'avvio della seconda edizione del percorso, per la relativa valutazione di fattibilità.

In ogni caso, non sono ammesse variazioni al piano finanziario approvato.

Il seguente prospetto riepiloga i principali parametri di progetto, il cui dettaglio è fornito nel seguito:

	Tipologia	Costo unitario	n°	Totale	Disponibilità finanziaria per provincia
Percorsi formativi	AZIONE 1 - Orientamento	€ 1.500,00	160	€ 240.000,00	€ 60.000,00
	AZIONE 2 - Accompagnamento	€ 1.500,00	160	€ 240.000,00	€ 60.000,00
	AZIONE 3 - Formazione	€ 84.500,00	8	€ 676.000,00	€ 169.000,00
Work experience		€ 3.000,00	160	€ 480.000,00	€ 120.000,00
VOUCHER		€ 5.000,00	80	€ 400.000,00	€ 100.000,00
				€ 2.036.000,00	€ 509.000,00

A) Caratteristiche dei percorsi formativi

Il numero di utenti interessato dai percorsi formativi è complessivamente pari a 160 (40 per ciascuna Provincia).

Ogni progetto presentato dovrà essere rivolto a 20 partecipanti, distinti in due edizioni da 10 partecipanti.

I percorsi formativi dovranno essere articolati in due edizioni, della durata massima di quattro mesi ciascuna, per il completamento delle azioni 1, 2 e 3.

I dettagli sono di seguito descritti:

Azione 1: (ri)motivazione al lavoro, bilancio di competenze, orientamento e counselling

Tali attività possono essere realizzate in forma collettiva e/o individuale sulla base delle caratteristiche soggettive dei destinatari. Esse trovano attuazione, in via prioritaria, attraverso i Centri per l'Impiego competenti per Provincia o, in subordine, attraverso Organismi formativi con sedi operative nella Regione accreditate per la macrotipologia "Orientamento".

Per la realizzazione dell'Azione 1 vengono destinate risorse finanziarie pari a € 240.000,00 (€ 60.000,00 per ciascuna Provincia).

Azione 2: misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo/alla creazione d'impresa

Tali azioni:

- trovano attuazione, in via prioritaria, attraverso i Centri per l'Impiego competenti per Provincia o, in subordine, attraverso Organismi formativi con sedi operative nella Regione, accreditate per la macrotipologia "Orientamento";
- le azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo o di accompagnamento alla creazione d'impresa sono una alternativa all'altra;
- hanno una durata minima pari a 30 ore per ciascun utente;
- vengono erogate in modalità *one to one*.

Per la realizzazione dell'Azione 2 vengono destinate risorse finanziarie pari a € 240.000,00 (€ 60.000,00 per ciascuna Provincia).

Azione 3: formazione professionalizzante

- Ciascun percorso deve avere una durata complessiva di 160 ore. L'aula formativa deve essere composta da 10 allievi;
- Ciascun percorso formativo dovrà essere concluso entro 4 mesi dalla data di avvio, compreso lo svolgimento dell'esame finale;
- Per quanto attiene alle modalità di attuazione dei percorsi formativi, si applica quanto stabilito nelle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi", versione 1.1, di marzo 2011;
- Le attività formative devono essere svolte presso Organismi di Formazione aventi sede operativa nel territorio regionale, accreditata o accreditanda per la Macrotipologia "Formazione Superiore" e per l'ambito "Utenza Speciale";
- Il piano formativo deve prevedere obbligatoriamente i seguenti moduli:
 - un modulo formativo di 8 ore finalizzato all'acquisizione di conoscenze di base in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. e i.;
 - un modulo formativo di 6 ore da dedicare all'orientamento al ruolo;
 - un modulo formativo dedicato alle tematiche dello sviluppo sostenibile, in rapporto alla specifica figura professionale da formare, come indicato all'art. 5.

A conclusione del percorso formativo (corso di formazione e stage) gli allievi sosterranno un esame che, in caso di esito positivo, consentirà di acquisire l'attestato di frequenza.

Per la realizzazione dell'Azione 3 vengono destinate risorse finanziarie pari a € 676.000,00 (€ 169.000,00 per ciascuna Provincia).

B) Caratteristiche delle work experience

Le "work experience" non rappresentano un vero e proprio rapporto di lavoro e, di

conseguenza, non sono vincolanti per le imprese in termini di possibili assunzioni ma, oltre ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta, sono in grado di sostenere il processo di accoglienza delle imprese verso i 'lavoratori svantaggiati', favorendo, in alcuni casi, l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà rispetto al mercato del lavoro.

Come previsto nell'art. 4, i soggetti che dichiarano la disponibilità ad ospitare gli utenti (qualora partecipino in partenariato con gli Organismi di Formazione) possono essere imprese, consorzi, cooperative, ONLUS, di qualsiasi dimensione e settore di attività, in possesso dei seguenti requisiti, nonché gli ulteriori requisiti contenuti negli Allegati 3 e 5 del presente Avviso (e che dovranno tutti essere opportunamente dichiarati):

- sede legale o sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo;
- essere iscritti al Registro delle Imprese presso la CCIAA o ad altro registro professionale (qualora richiesto per legge per lo svolgimento delle attività di cui sopra);
- essere in regola con:
 - l'applicazione del C.C.N.L. e il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
 - la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
 - le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - le normative in materia di lavoro in genere;
- la piattaforma occupazionale risulti, al momento in cui si presenta l'istanza, non inferiore al valore medio dell'ultimo anno.

Al fine di assicurare l'efficacia dell'esperienza, il destinatario dovrà essere affiancato da:

1. Tutor didattico-organizzativo

Il soggetto affidatario dovrà garantire la presenza di un tutor responsabile didattico/organizzativo della work experience per un ammontare minimo di 40 ore di prestazione. Allo stesso tutor compete:

- il controllo dei contenuti formativi;
- il tutoraggio in termini di aiuto, motivazione e orientamento ai soggetti avviati;
- il monitoraggio della work experience;
- la verifica degli esiti e la predisposizione della relazione di valutazione finale.

2. Tutor aziendale

I soggetti ospitanti devono indicare nella convenzione il responsabile aziendale dell'inserimento, cui competerà l'affiancamento del lavoratore per un minimo di 50 ore di prestazione. Il tutor aziendale avrà il compito di:

- seguire il lavoratore nell'area aziendale ove opera e nei momenti formativi;
- contribuire alla stesura del progetto formativo;
- affiancare il destinatario in azienda;

- illustrare le modalità delle fasi lavorative;
- chiarire le eventuali problematiche che possono emergere durante la work experience;
- valutare la prestazione;
- rapportarsi costantemente con il tutor organizzativo.

È previsto un impegno da parte dell'utente (destinatario) pari a 20 ore settimanali.

Ciascun datore di lavoro può ospitare da 1 a 5 work experience, in funzione di:

- dimensioni aziendali (massimo un lavoratore ogni 10 dipendenti);
- numero di tutor messi a disposizione (massimo 2 lavoratori per tutor).

La work experience dovrà essere completata entro un periodo massimo di 6 mesi.

Entro 10 giorni dall'esame finale previsto al termine del percorso formativo, i soggetti ospitanti avviano le work experience in forma di tirocini formativi, previa sottoscrizione di apposita Convenzione e relativo progetto, presso i Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

Le modalità di articolazione e svolgimento dei tirocini sono stabilite nel rispetto della disciplina contenuta nel Decreto Interministeriale n. 142/98, nonché delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi, versione 1.1, di marzo 2011.

Il tirocinio formativo finanziato ha durata di 6 mesi per un impegno di 20 ore settimanali, con il riconoscimento di una indennità pari a € 500,00 mensili, al lordo delle ritenute ed imposte di legge, se ed in quanto dovute.

Tale indennità sarà erogata a ciascun tirocinante dall'Organismo di formazione cui sono affidate le attività di realizzazione dei percorsi formativi integrati.

L'Organismo di Formazione dovrà predisporre registri individuali di presenza presso il Soggetto Ospitante, che attestino i giorni e le ore di presenza del tirocinante, e siano firmati dal tirocinante stesso, dal tutor aziendale e dal rappresentante legale del soggetto ospitante.

I registri dovranno essere opportunamente vidimati (nelle modalità concordate tra Regione Abruzzo e Organismo Intermedio, e comunicate a seguito dell'affidamento).

Sulla base delle presenze certificate su tali registri, controfirmati dalla azienda ospitante e controllate dall'Organismo di formazione, quest'ultimo:

- procederà mensilmente all'erogazione dell'indennità;
- provvederà a comunicare all'Organismo Intermedio il riepilogo mensile delle presenze dei partecipanti;
- trasmetterà periodicamente all'Organismo Intermedio gli avanzamenti della spesa, in conformità alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011.

Al termine del tirocinio il tutor aziendale trasmette all'Organismo di Formazione Responsabile dell'attuazione delle work experience il rapporto finale, che, a sua volta lo

trasmette all'Organismo Intermedio.

La modulistica relativa alla documentazione di cui sopra è disponibile presso la sede dell'Organismo Intermedio e andrà presentata solo a seguito dell'ammissione al beneficio dei soggetti interessati.

Qualora risulti svolta una attività inferiore alle 20 ore settimanali previste, il contributo sarà ridotto o riproporzionato, nel modo seguente:

- in caso di assenze ingiustificate o di interruzione anticipata dell'attività da parte del tirocinante, senza un preavviso di almeno 5 giorni da comunicare per iscritto all'Organismo di Formazione attuatore, non sarà erogato alcun importo relativo alla mensilità di riferimento;
- in caso di assenze giustificate o di interruzione anticipata, previo preavviso di almeno 5 giorni, l'entità del beneficio verrà riproporzionata tenendo conto del numero di ore di permanenza effettiva presso il Soggetto Ospitante, a partire dall'inizio del mese fino al giorno in cui l'attività è stata sospesa o interrotta. Nel caso in cui il lavoratore riprenda a lavorare nel corso del medesimo mese, viene effettuata una riparametrazione dell'indennità in funzione dei giorni di effettivo lavoro.

È consentito utilizzare il tirocinante per un numero superiore di ore, fino ad un massimo di 40 settimanali. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà provvedere ad erogare al tirocinante una indennità supplementare calcolata in proporzione a quella base.

Per la realizzazione delle work experience vengono destinate risorse finanziarie pari a € 480.000,00 (€ 120.000,00 per ciascuna Provincia).

C) Voucher di conciliazione

Al fine di consentire la partecipazione agli interventi formativi e alle work experience previsti dalle azioni da 1 a 4, il presente Avviso individua come finanziabili, tramite voucher di conciliazione, tutte le azioni di cura rese da Imprese, Cooperative, Associazioni e Onlus, all'uopo deputati dallo statuto, rivolte a disabili, minori, anziani non autosufficienti conviventi di donne componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà (come sopra definita).

Tali organizzazioni devono essere accreditate ai sensi dell'art.11 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e della Legge Regionale 4 gennaio 2005, n. 2 - Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell'accreditamento di soggetti eroganti servizi alla persona.

Il voucher potrà essere utilizzato durante il periodo di frequenza alle attività di formazione e *work experience* sopra descritte.

La richiesta del voucher di conciliazione dovrà essere presentata dalla potenziale destinataria, unitamente a tutta la documentazione richiesta all'Organismo di Formazione attuatore del percorso integrato, all'atto dell'ammissione alla frequenza al percorso stesso. L'Organismo di formazione provvederà a trasmettere le suddette richieste e documentazioni all'Organismo Intermedio, che procederà alla relativa valutazione di ammissibilità.

L'importo corrispondente ai singoli voucher sarà accreditato dall'Organismo Intermedio alla struttura presso cui saranno fruiti dalla destinataria (in nome e per suo conto) i servizi di conciliazione, previa presentazione della documentazione fiscale che attesti l'effettiva

fruizione del servizio da parte della destinataria del voucher, e previa verifica dell'effettiva frequenza della stessa alle attività formative/work experience attestate dall'Organismi di Formazione.

I voucher potranno essere utilizzati entro un periodo massimo di 10 mesi.

Per l'erogazione dei voucher vengono destinate risorse finanziarie pari a € 400.000,00 (€ 100.000,00 per ciascuna Provincia).

Articolo 9) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le candidature dovranno essere compilate esclusivamente on line, previa registrazione all'area riservata del sito www.sgabruzzo.it, e stampate per essere inviate secondo quanto di seguito descritto.

La modulistica è altresì reperibile, a soli fini informativi, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sul portale <http://www.regione.abruzzo.it/fil/>, nonché sul portale della Sovvenzione Globale www.sgabruzzo.it.

Le candidature devono essere inviate in duplice copia (una fotocopia, oltre all'originale) a partire dal 5 luglio, ed entro e non oltre il termine perentorio del 22 Luglio 2011 al seguente indirizzo:

Organismo Intermedio Sovvenzione Globale

Via Isidoro e Lepido Facii/Strada Statale 80

64100 – Teramo (TE)

Le domande che non dovessero essere inviate entro il termine prescritto ovvero con modalità diverse rispetto quelle definite nel presente articolo saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (ovvero in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere Postale).

La domanda di ciascun soggetto proponente dovrà pervenire in un unico plico sigillato con qualsiasi strumento idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Sul plico deve essere riportata, pena l'esclusione, l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, fax ed e-mail) e la seguente dicitura:

P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano operativo 2007/2008. Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati" - Linea 1 Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature ai "Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati".

A pena di esclusione il Plico deve contenere:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
A1	“ <u>Allegato 1 – Formulario</u> ”: allegato al presente Avviso, compilato nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite per ciascun campo previsto, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione. Il Formulario dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi, dei soggetti che lo/la costituiranno;
A2	“ <u>Allegato 2</u> ” – Piano Economico (Allegato 16 al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”) sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi;
A3	“ <u>Allegato 3</u> ” - Dichiarazione di impegno del soggetto ospitante le work experiences. Nel caso di partecipazione in partenariato, tale dichiarazione andrà resa da ciascun soggetto componente l'ATS/RTI/Consorzio, che assuma e svolga la funzione di ‘Soggetto ospitante’;
A4	“ <u>Allegato 4</u> ” – <u>Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi</u> (Allegato 2 al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”), compilato e sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi;
A5	“ <u>Allegato 5</u> ” - <u>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà</u> , sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi/costituiti. Pertanto tutti i soggetti componenti il RTI/ATS/Consorzio dovranno rendere la suddetta dichiarazione.
A6	“ <u>Allegato 6</u> ” – <u>Dichiarazione ai fini della valutazione di merito</u> ,

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
	relativa alle condizioni di penalità attribuibili, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso pubblico, compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituenti;
A7	<u>"Allegato 7: Modello di Curriculum Professionale"</u> , redatto in relazione ad ogni professionista che sarà impegnato nel progetto, redatto secondo il modello allegato al presente Avviso;
	<ul style="list-style-type: none">• Fotocopia firmata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (o di persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero, in caso di partenariato, di tutti i soggetti firmatari componenti il partenariato medesimo costituito e/o costituendo;• In caso di ATS/RTI/ Consorzio costituendo, impegno a costituirsi nell'eventualità di ammissione al finanziamento sottoscritta da tutti i soggetti firmatari componenti il partenariato, con conferimento del ruolo di capofila al soggetto avente il requisito indicato nel precedente art. 4; in caso di ATS/RTI/ Consorzio già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;• Atto di procura dal quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore delle dichiarazioni, in caso di procuratore speciale.• Eventuale documentazione sui rapporti di controllo o relazione di fatto con altro soggetto proponente (come specificato più avanti). Tale documentazione, se presentata, dovrà essere inserita in una SEPARATA BUSTA CHIUSA ALL'INTERNO DEL MEDESIMO PLICO, recante la dicitura: "DOCUMENTAZIONE SITUAZIONE DI CONTROLLO".

La documentazione sopra indicata è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità, e dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta nell'ultima pagina, non essendo integrabile in momenti successivi alla scadenza dei termini.

Si precisa che nel caso di documenti e/o dichiarazioni redatte su più pagine, le stesse potranno essere sottoscritte solo nell'ultima pagina, a condizione che tali pagine siano unite tra loro in modo da formare un unico documento.

La carenza di uno o più degli elementi sopraelencati comporta l'inammissibilità del progetto.

Tutte le firme devono essere apposte in originale e si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38 Comma 2 e 3 del DPR n. 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido

documento di identità.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, deve inoltre dichiarare:

- a) che non partecipa alla selezione individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o associazione temporanea di scopo o consorzio, o società cooperativa ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o associazione, o consorzio, o società cooperativa;
- b) che non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale, con alcun partecipante al presente Avviso; *ovvero*, in alternativa, che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima proposta progettuale di soggetti che si trovano, rispetto al medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente la proposta progettuale; *ovvero*, in alternativa, è a conoscenza della partecipazione alla medesima proposta progettuale di soggetti che si trovano, rispetto al medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente la proposta progettuale.. In tale ultimo caso, il proponente dovrà, in una separata busta da inserire sempre nel plico di cui all'art. 8, dichiarare il nominativo/denominazione dell'altra impresa con cui ha dichiarato di avere rapporti di controllo o relazioni di fatto, allegando la documentazione comprovante la mancata influenza nella formulazione della proposta progettuale.

Articolo 10) Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

L'Organismo Intermedio provvederà, entro 15 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerate ricevibili le istanze:

- trasmesse oltre i tempi indicati nel presente Avviso Pubblico (art. 9);
- prive dell'indicazione sul plico della dicitura indicata nel presente Avviso (art. 9);
- consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Avviso.

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

- non prodotte nel numero di copie richieste dall'Avviso;
- che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso;
- prive degli allegati e della documentazione richiesta;
- incomplete nella redazione dei campi del Formulario di progetto previsto per la presentazione dello stesso (All. 1);
- redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti, al precedente art. 8 in merito a: importo massimo del contributo pubblico, costo ora/corso superiore al massimo indicato, numero di allievi inferiore al limite indicato;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art 4;
- non firmate e/o prive di fotocopia di un valido documento di identità.

L'assenza dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

La struttura amministrativa dell'Organismo Intermedio, competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

1. costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e irricevibili/inammissibili con l'indicazione delle relative cause di irricevibilità/inammissibilità;
2. approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale ed eventualmente a fini notiziali nel BURA;
3. trasmettere le proposte progettuali ammissibili, al/ai soggetto/i competente/i alla valutazione di merito di cui al successivo articolo.

Articolo 11) Procedure di selezione

Valutazione di merito dei progetti candidati

I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.

L'Organismo Intermedio provvede a nominare un apposito nucleo per la valutazione dei profili di merito dei progetti, tenendo conto dell'esigenza di circoscriverne il più possibile i tempi di definizione, e ne fornisce comunicazione alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL 25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*.

La struttura di valutazione procede al suddetto esame di merito sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato A, strutturata nelle seguenti macro-aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza della proposta progettuale	680 punti
2	Qualità e coerenza dell'organizzazione e delle risorse umane impiegate	120 punti
3	Coerenza ed Equilibrio del Piano economico	200 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da tutti i seguenti requisiti:

- a) valutazione complessiva non inferiore alla media dei punteggi attribuiti;
- b) valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna delle aree di valutazione;

c) valutazione complessiva non inferiore a 300 punti.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3);
4. maggior punteggio relativo all'accreditamento del monte crediti posseduto;
5. sorteggio.

Le graduatorie saranno redatte su base provinciale.

Comunicazione degli esiti della selezione

I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione, per ciascuno, della soglia (media o minima) che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL 25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*, e successivamente provvede alla pubblicazione delle stesse sul BURA e sul sito della Regione e dell'Organismo Intermedio, che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi.

Il Responsabile dell'Organismo Intermedio provvede all'affidamento, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito della Regione, con formale atto scritto, delle attività al beneficiario/attuatore.

Tutte le comunicazioni possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica non certificata all'indirizzo indicato sul formulario. Il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 12) Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi:

- presentare entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di affidamento, la documentazione attestante la costituzione dell'ATS/RTI/Consorzio (in caso di partecipazione in tale forma);
- presentare idonea garanzia fideiussoria per l'importo di ciascun rateo, emessa da intermediari finanziari accreditati nell'elenco speciale previsto ex art 107 del TULB;
- comunicare, almeno 5 giorni prima, l'avvio delle attività formative all'Organismo Intermedio ed, eventualmente agli uffici regionali competenti, da questo indicati, in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, marzo 2011;

- predisporre i registri obbligatori, in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, marzo 2011;
- osservare la normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia di formazione professionale e di tirocini formativi;
- accettare il controllo dell'Organismo Intermedio ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011) con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'Organismo Intermedio;
- realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
- inserire i dati e le informazioni nel sistema informativo della Sovvenzione Globale, secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'Organismo Intermedio;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- su richiesta dell'Organismo Intermedio, esibire la documentazione in originale;
- presentare il rendiconto finale delle spese entro 90 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività;
- fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- liquidare mensilmente le indennità di frequenza ai tirocinanti;
- prevedere per i tirocinanti le coperture assicurative INAIL e responsabilità civile verso terzi;
- comunicare ai Centri per l'impiego e alle Direzioni Provinciali del Lavoro competenti, almeno 5 giorni, prima l'avvio dell'attività di work experience.

Le **selezioni** dei partecipanti saranno a cura e con oneri a carico dei soggetti attuatori.

I soggetti attuatori sono tenuti alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 e al rispetto dell'articolo 6 del presente Avviso.

Lo sviluppo difforme del progetto dà luogo alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme versate.

Ai fini della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono corrispondere ai pagamenti eseguiti, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e comunque corrispondente a reali movimentazioni monetarie rinvenibili su estratti conto bancari o postali.

Voucher di conciliazione

I soggetti attuatori sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi:

- comunicare almeno 5 giorni prima l'avvio dell'erogazione di servizi di conciliazione all'Organismo di Formazione affidatario, presso cui la fruitrice effettua il percorso integrato;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di servizi alla persona;
- accettare il controllo dell'Organismo Intermedio ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'Organismo Intermedio;
- fornire all'Organismo di Formazione i dati e le informazioni da inserire nel sistema informativo della Sovvenzione Globale, secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'Organismo Intermedio;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- su richiesta dell'Organismo Intermedio, esibire la documentazione in originale;
- presentare il rendiconto finale delle spese entro 90 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività;
- presentare la richiesta di erogazione del saldo, accompagnata da idonea garanzia fideiussoria;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali.

I soggetti attuatori sono tenuti ad erogare i servizi di conciliazione senza onere alcuno per le destinatarie finali, fatti salvi i casi di voucher a copertura parziale del servizio.

Le selezioni delle donne beneficiarie dei voucher di conciliazione saranno a cura e con oneri a carico dei soggetti aggiudicatari, nel rispetto degli articoli 5 e 6 del presente Avviso.

Gli esiti delle selezioni dovranno essere trasmessi, per la validazione, all'Organismo Intermedio.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi, l'Organismo Intermedio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

Per le modalità di erogazione degli anticipi e dei saldi del progetto finanziato si fa riferimento a quanto disposto delle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013", versione 1.1, di marzo 2011 - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

Quota di erogazione	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p>O, in alternativa:</p> <p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, per una percentuale pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data avvio delle attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività; 2. Richiesta anticipo/prefinanziamento; 3. Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso, emessa da intermediari finanziari accreditati nell'elenco speciale previsto ex art. 107 del TULB; 4. DURC valido e regolare alla data della richiesta. <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</p>
<p>PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida; 2. DURC valido e regolare alla data della richiesta
<p>SALDO FINALE pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui agli allegato 21 delle Linee guida 2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06

La rendicontazione finale dell'intervento dovrà essere effettuata nel rispetto della L.R. n. 27 del 17.07.2001 "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere

dall'anno 1997".

Alla conclusione delle attività i soggetti attuatori, dovranno trasmettere all'Organismo Intermedio, nel termine massimo improrogabile di 90 giorni, tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale con annessa domanda di rimborso del saldo, se dovuto, utilizzando l'apposita modulistica indicata dal PO FSE Abruzzo 2007/2013. L'inosservanza del termine è sanzionata con la revoca dell'affidamento e il recupero integrale delle somme eventualmente erogate (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione di 1.1, marzo 2011).

La modulistica necessaria alla rendicontazione verrà messa a disposizione dall'Organismo Intermedio su richiesta del soggetto attuatore nella fase conclusiva dell'intervento.

Articolo 13) Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori devono attenersi strettamente all'art. 5 del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) n. 1828/2006).

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Organismo Intermedio avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 14) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Organismo Intermedio venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 15) Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'aggiudicatario e l'Organismo Intermedio in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della convenzione stipulata tra le parti, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Teramo, con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 16) - Contatti

L'Organismo Intermedio ha sede presso:

**Via Isidoro e Lepido Facii/Strada Statale 80
64100 Teramo**

L'Organismo Intermedio, per offrire informazioni sul presente Avviso e fornire assistenza nella redazione delle domande, è contattabile:

- via telefono: 0861 587611 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13)
- via e-mail: [info @sgabruzzo.it](mailto:info@sgabruzzo.it)

Articolo 17) Glossario

- **“Sovvenzione Globale”**: strumento finanziario di intervento dei Fondi Strutturali dell’Unione Europea utilizzato, di preferenza, per iniziative di sviluppo locale.
- **“Organismo Intermedio”**: È definito Organismo Intermedio qualsiasi ente pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un’Autorità di Gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari, che attuano le operazioni. Il compito dell’Organismo Intermedio è dunque quello di gestire le risorse dei Fondi Strutturali assegnate, attraverso azioni di attuazione, monitoraggio e controllo. L’OI detiene autonomia organizzativa, operativa e gestionale ed agisce per conto dell’AdG.
- **“Beneficiario”**: Nell’ambito dei fondi strutturali, e in particolare nello strumento delle Sovvenzioni Globali, i beneficiari sono gli enti e/o le imprese pubblici o privati che realizzano un singolo progetto e ricevono un cofinanziamento pubblico, cioè coloro che beneficiano di incentivi o contributi specifici e sono chiamati a rendicontarli.
- **“Destinatario”**: la persona che fruisce dell’intervento.
- **“CUP”**: Codice Unico di Progetto (CUP), identificativo dei progetti d’investimento pubblico.
- **“SILUS”**: Servizio di inserimento lavorativo utenza svantaggiata.
- **“Cooperative di tipo A”**: Cooperative che perseguono l’ interesse generale della comunità alla promozione umana e all’ integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi. (legge n. 381 del 1991).
- **“Cooperative di tipo B”**: Cooperative che perseguire l’ interesse generale della comunità alla promozione umana e all’ integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all’ inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (legge n. 381 del 1991).



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

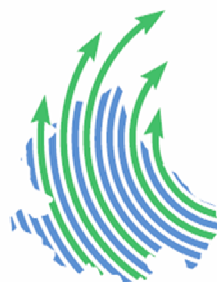
Progetto speciale multiasse

"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 1

Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE



PLEI

Percorsi di Lavoro e Inclusione

ORGANISMO INTERMEDIO



EVENTITALIA
Formazione & Comunicazione



Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
ANALISI DI FABBISOGNI	A.8	25	<p><input type="checkbox"/> Max: la candidatura è corredata da un'adeguata analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti dell'utenza interessata, illustrata con riferimenti a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili, rispondenti ai fabbisogni espressi dal contesto territoriale in cui si attua l'intervento. E' allegata idonea documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: la candidatura è corredata di un'adeguata analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti dell'utenza interessata. E' allegata documentazione atta generica a supporto dell'analisi dei fabbisogni</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: la candidatura è corredata di un'analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali. Non risulta allegata documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni</p>
Descrizione dell'utenza e delle competenze traguardo	A.9 A.12	15	<p><input type="checkbox"/> Max: il Progetto descrive in modo circostanziato e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: il Progetto descrive in modo intelligibile e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: il Progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio l'utenza interessata, e/o le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire, e/o le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p>
Sensibilizzazione e pubblicizzazione	A.13	10	<p><input type="checkbox"/> Max: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo risultano idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo non risultano in tutto o in parte idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p>
Selezione dei partecipanti	A.14	10	<p><input type="checkbox"/> Max: i criteri di selezione dei partecipanti sono analiticamente descritti, è indicata la tempistica e la durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; i criteri di selezione sono pienamente coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: i criteri di selezione dei partecipanti sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo</p>

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
			<input type="checkbox"/> 0%: i criteri di selezione dei partecipanti non sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e/o non sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo
Articolazione e modalità organizzative	A.15 A.16	15	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano pienamente adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è sufficientemente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono sufficientemente funzionali all'attuazione del percorso formativo proposto <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica non è coerente con la descrizione dei moduli e/o risulta non sufficientemente dettagliata
Formazione	A.16	10	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica, incisiva; Il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; tutti gli insegnamenti sono pienamente congruenti e lo spazio attribuito a ciascun modulo / UFC appare pertinente <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione del percorso formativo è sufficientemente esplicativa; esso è modulare ed equilibrato fra le parti; è congruente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui <input type="checkbox"/> 0%: il percorso formativo non è illustrato in modo adeguato, e/o esso non è modulare ed equilibrato fra le parti, e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato, e/o annovera insegnamenti pleonastici o incongrui
Risorse Tecnologiche e strumentali utilizzate	A.18	10	<input type="checkbox"/> Max: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste <input type="checkbox"/> 0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati non sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste
Verifica dell'apprendimento e valutazione di processo	A.19 A.20 A.21	5	<input type="checkbox"/> Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari <input type="checkbox"/> 50%: le attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo non risultano atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche; le procedure di valutazione di esito/impatto sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente <input type="checkbox"/> 0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato o confuso o

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
			contraddittorio; le procedure di valutazione di esito/impatto sono descritte sommariamente
Punteggio massimo		680 punti	

Area di valutazione 2): Qualità e coerenza dell'organizzazione e delle risorse umane impiegate			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Staff	A.17	100	<input type="checkbox"/> Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutto lo staff <input type="checkbox"/> 50%: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutto lo staff <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare, e/o non risultano allegati, in tutto o in parte, curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutto lo staff
Punteggio massimo		120 punti	

Area di valutazione 3): Coerenza ed equilibrio del Piano economico			
INDICATORE	RIFERIMENTO ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza espositiva	Piano economico (All. 2)	100	<input type="checkbox"/> Max: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo <input type="checkbox"/> 50%: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo sufficientemente dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo <input type="checkbox"/> 0%: lo schema è incompleto o confuso o contraddittorio, e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo
Punteggio massimo		200 punti	



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Progetto speciale multiasse

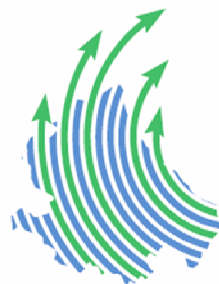
"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 1

Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Titolo del progetto _____



PLEI

Percorsi di Lavoro e Inclusione

ORGANISMO INTERMEDIO



Descrizione dell'O.D.F.		
Denominazione Organismo		
Rappresentante legale ovvero procuratore speciale		
Comune e indirizzo della sede legale		
Recapiti sede legale	Telefono – Fax	
	E mail	
Comune e indirizzo della sede operativa di svolgimento formazione		<i>Specificare se la sede è accreditata o accreditanda.</i>
Direttore sede operativa		
Recapiti sede operativa	Telefono – Fax	
	E mail	

Dati di sintesi del percorso	
N. allievi destinatari totali	
A) N. ore totali *	
B) Costo totale	
C) Parametro ora/corso (B/A)	

* N. B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

Sezione A – Proposta progettuale			
Asse	Obiettivo specifico	Azioni indicative	Categorie di spesa quantificate
Asse 3 – Inclusione Sociale	3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - percorsi integrati finalizzati all'occupabilità e all'inserimento lavorativo dei disabili e dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati, incentrati su modalità non tradizionali e individualizzate e su una più ampia valorizzazione delle potenzialità connesse alle nuove tecnologie (orientamento, consulenza, formazione, work-experience, incentivi alle imprese per l'occupazione, incentivi all'autoimprenditorialità, misure di accompagnamento etc.); • - azioni di orientamento, consulenza e accompagnamento volte ad agevolare l'accesso, la permanenza e il reinserimento in percorsi di istruzione e formazione, ed il successivo inserimento lavorativo, dei soggetti a rischio di marginalità e dispersione scolastica – formativa 	n. 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro - € 2.036.000,00

A.1	Responsabile del percorso formativo e referente per le	Nominativo:
		Telefono:

	comunicazioni da parte della Regione	E-mail:	
A.2	Coordinatore del percorso formativo	Nominativo:	
		Telefono:	
		E-mail:	
A.3	Date di avvio e di conclusione del percorso formativo	Data prevista di avvio:	
		Data prevista di conclusione:	
A.4	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO	
		Classificazione ISTAT	
A.5	Figura professionale obiettivo (Descrizione)		
A.6	Codice della figura professionale	Indicare il codice della "Classe" (terza cifra) o della "Categoria professionale" (quarta cifra) in riferimento alla "Classificazione delle professioni" – ISTAT – ISFOL NUP06	
A.7	Numero utenti previsto	n. totale:	
		n. maschi:	
		n. femmine:	
		Specificare n. utenti per ciascuna tipologia di svantaggio	

A.8	Analisi e informazione
<p><i>Descrivere i fabbisogni formativi sottesi al consolidamento delle competenze manageriali e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata in riferimento ad un campione rappresentativo dei potenziali destinatari. Specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili recenti (interviste, focus group, brainstorming, studi, analisi, ricerche specifiche da citare testualmente con gli estremi della reperibilità). L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe e può essere accompagnata da documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	

27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70

A.9	Utenti
<p><i>Indicare relativamente agli utenti coinvolti: i requisiti richiesti a fini di ammissione al corso, le caratteristiche dell'utenza alla quale è rivolto il percorso formativo, in relazione alla tipologia di svantaggio. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

A.10	Risultati attesi
<p><i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto di riferimento al fine di favorire l'(re)inserimento nel mercato del lavoro della figura di riferimento. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.11	Principi orizzontali e priorità specifiche
<p><i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto ai principi ed alle priorità di cui all'art. 6 dell'Avviso. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.12	Profilo professionale di riferimento
-------------	---

*Descrivere il profilo professionale di riferimento del percorso formativo, ed in particolare le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

A.13	Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento
-------------	---

*Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media utilizzati in relazione allo specifico target di riferimento, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

A.14	Selezione dei partecipanti
-------------	-----------------------------------

*Indicare i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione, ecc. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

A.15	Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative
-------------	--

*In relazione alle azioni 1, 2 e 3 di cui all'art 2 dell'Avviso, descrivere l'articolazione didattica e le modalità organizzative previste per l'attuazione con l'indicazione dei moduli, della relativa durata in ore. Indicare il cronoprogramma delle azioni progettuali. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.16	Articolazione della fase formativa
-------------	---

*In relazione alle azioni 1, 2 e 3 di cui all'art 2 dell'Avviso, descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: N., Titolo, Durata in ore, Sede di svolgimento, Obiettivi, Contenuti, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche. **L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	

47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

A.17	Staff di progetto e modalità organizzative
-------------	---

*Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro dello staff di docenti, professionisti e consulenti in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi di tutti i soggetti coinvolti ed allegarne i curricula recenti e sottoscritti. **L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	

32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

A.18	Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative
-------------	--

*Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

A.19	Verifica dell'apprendimento
-------------	------------------------------------

Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere, specificando l'organizzazione della commissione d'esame. Illustrare inoltre gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti

impiegati. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

A.20

Valutazione di processo

Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari, in riferimento alle figure e agli strumenti utilizzati. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22

23
24
25
26
27
28
29
30

A.21	Verifica finale
-------------	------------------------

*Descrivere le modalità per la verifica delle competenze acquisite al termine dell'intervento formativo che deve concludersi con un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

Il presente allegato si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Progetto speciale multiasse

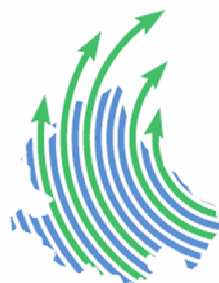
"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 1

Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

PIANO ECONOMICO

Titolo del progetto _____



PLEI

Percorsi di Lavoro e Inclusione

ORGANISMO INTERMEDIO



MACROCATEGORIA "A" – RICAVI							
categoria	Tipologia di ricavo			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
TOTALE VOCE A - RICAVI							
MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO							
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					
			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				

Allegato 2

		Coordinamento				
			Retribuzione coordinatore interno			
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
			altro			
		Orientamento				
			orientamento partecipanti			
			altro			
		Tutoraggio				
			Retribuzione tutor interni			
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni			
			altro			
		Materiale didattico				
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
			Materiale didattico individuale			
			Formazione a distanza			
			altro			
		Erogazione del servizio				
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.				
		Attività di sostegno all'utenza				
			Indennità oraria allievi disoccupati			
			retribuzione ed oneri allievi occupati			
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)			
			Assicurazioni per allievi			
			altro			
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)				
			altro			
		Esami				
			esami finali e/o colloqui finali			
			altro			
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi			
		Spese specifiche per immobile				
			fitto passivo per utilizzo locali specifici			
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività				
			Affitto, leasing attrezzature didattiche			

			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
B3	Diffusione risultati						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					
		Altro					
B4	Direzione e controllo interno						
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
		Revisore esterno					
		Altro					
TOTALE VOCE B – COSTI DELL'OPERAZIONE							
MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI							
categoria	Tipologia di costo		Voce di spesa				
C	Costi indiretti						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				

Allegato 2

		Assicurazioni				
		Energia, gas e acqua				
		Riscaldamento e condizionamento				
		Spese telefoniche				
		Spese postali				
		Cancelleria e stampati				
		Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
		Spese varie di gestione				
		Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
		Spese cariche sociali				
		Retribuzione personale non docente interno				
		Oneri personale non docente interno				
		Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
		Oneri personale non docente esterno				
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
		Altro				
		Pubblicità istituzionale				
		altro				
		Forniture per ufficio				
		altro				
TOTALE VOCE C – COSTI INDIRETTI						
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)						

Il presente allegato si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante



L'Europa è la carta di accesso al Futuro



DICHIARAZIONE PRELIMINARE DI IMPEGNO DEL SOGGETTO OSPITANTE LA WORK EXPERIENCE

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____

Residente a _____; Codice Fiscale _____

Indirizzo _____

Telefono _____; Fax _____; e-mail _____

in qualità di _____ (legale rappresentante ovvero procuratore speciale) del Soggetto Ospitante sotto indicato:

Per le Imprese e i Consorzi:

Ragione sociale _____

Anno di costituzione _____; Iscritta al registro delle imprese di _____

Anno di iscrizione al registro delle imprese _____; Numero di iscrizione _____

Sede legale nel Comune di _____; Provincia _____; Cap _____

Via _____; N. civico _____

Telefono _____; Fax _____; E-mail _____

Partita IVA _____; Codice fiscale _____

Per gli Studi Professionali

Ragione sociale _____

Sede legale nel Comune di _____; Provincia _____; Cap _____

Via _____; N. civico _____

Telefono _____; Fax _____; E-mail _____

Partita IVA _____; Codice fiscale _____

Iscrizione all'Albo Professionale _____ ; Anno di
iscrizione _____;

Numero di iscrizione _____

Per le Associazioni

Ragione sociale _____ Anno di costituzione
_____;

Sede legale nel Comune di _____; Provincia _____; Cap _____

Via _____; N. civico _____

Telefono _____; Fax _____; E-mail _____

Partita IVA _____; Codice
fiscale _____

Per le onlus

Ragione sociale _____ Anno di costituzione _____;

Sede legale nel Comune di _____; Provincia _____; Cap _____

Via _____; N. civico _____

Telefono _____; Fax _____; E-mail _____

Partita IVA _____; Codice fiscale _____

Per le Cooperative

Ragione sociale _____

Anno di costituzione _____; Iscritta all'Albo della Regione

Anno di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative _____; Numero di iscrizione

Sede legale nel Comune di _____; Provincia _____; Cap _____

Via _____; N. civico _____

Telefono _____; Fax _____; E-mail _____

Partita IVA _____; Codice fiscale _____

Per i liberi professionisti:

Nominativo _____

Sede legale nel Comune di _____; Provincia _____; Cap _____

Via _____; N. civico _____

Telefono _____; Fax _____; E-mail _____

Partita IVA _____; Codice
fiscale _____;

Iscrizione all'Albo Professionale _____ ; Anno di iscrizione _____;

Numero di iscrizione _____

ai fini della realizzazione dell'Azione 3 del progetto

SI IMPEGNA

ad ospitare presso la propria struttura n. _____ lavoratori svantaggiati per la partecipazione a una work experience.

Profilo d'inserimento del lavoratore svantaggiato

Le mansioni e il ruolo previsti sono i seguenti (specificare per ogni singolo lavoratore svantaggiato):

Elementi di innovazione (organizzativi, tecnologici/produttivi) caratterizzanti la/le funzione/i in cui il/i lavoratore/i svantaggiato/i sarà/saranno inserito/i

(specificare per ogni singolo lavoratore svantaggiato):

Eventuali requisiti richiesti:

Patente di guida: NO SI Categoria _____

Titolo di studio¹: _____

Eventuale specifica del titolo di studio: _____

¹ Da individuarsi tra: Laurea, Diploma di Scuola Superiore, Licenza Media, Licenza Elementare.

Qualifica: _____

Lingue straniere²: _____

Conoscenza elementare
Conoscenza buona
Conoscenza eccellente

Informatica/web: Office Automation Sistemi operativi e reti Web
Grafica Linguaggi di programmazione

Esperienze: già con esperienza
senza esperienza

A tal fine,

- *consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate;*
- *consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Soggetto ospitante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;*
- *consapevole che l'Organismo Intermedio si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;*

DICHIARA

- che il numero di dipendenti a tempo indeterminato è pari a _____;
- che il numero totale di Tirocini/Borse Lavoro già attivi è pari a _____;
- che il numero di matricola INPS è il seguente _____;
- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è il seguente: _____;
- che la sede prevista per lo svolgimento della work experience è (ripetere lo schema nel caso in cui vengano richiesti più work experience per sedi diverse):

Comune _____, Provincia _____, Cap _____

Via _____, N. civico _____;

✓ che il Tutor è la/il sig. _____
Recapiti _____

² Ripetere lo schema per ciascuna delle diverse lingue richieste.

Indirizzo _____ Posizione _____;

- che non ha disposto, nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale.

Si impegna, altresì, a

- a liquidare mensilmente le indennità di frequenza ai tirocinanti;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di tirocini formativi;
- a nominare un tutor che segua la work experience del lavoratore svantaggiato;
- ad attivare l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;
- a segnalare, in caso di infortunio, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi ed alla Provincia di competenza;
- a effettuare la comunicazione obbligatoria on-line dell'avvio della work experience ai Centri per l'impiego almeno 5 giorni prima l'avvio dell'attività di work experience.
- a non attivare work experience per parenti ed affini entro il 4° grado del titolare, in caso di ditta individuale, o dei soci/amministratori in caso di società;
- a non attivare work experience per soggetti con cui abbiano già avuto in precedenza rapporti di lavoro, inclusa la collaborazione anche occasionale, negli ultimi 12 mesi;
- a non attivare work experience per soggetti che abbiano svolto tirocinio/borsa lavoro con le medesime mansioni.

Allega:

- certificato di iscrizione alla CCIAA (per le imprese);
- copia del certificato di iscrizione del titolare all'Albo di competenza, rilasciato dal Consiglio dell'Ordine (per gli studi professionali);
- copia del certificato di iscrizione all'Albo provinciale dell'associazionismo e del Volontariato o autocertificazione recante numero e data del decreto di iscrizione emanato dal Presidente della Provincia (per le Associazioni);
- copia dello statuto e l'atto costitutivo (per le onlus, associazioni professionali, ecc.);
- copia del certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative o autocertificazione recante numero e data del provvedimento di iscrizione (per le Cooperative);
- copia del certificato di iscrizione nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n. _____ ovvero autocertificazione (per i Consorzi di cooperative).

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Firma e timbro del dichiarante

Data _____



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



ATTO DI IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di
legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in
_____ via _____
C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n.
_____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove

intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;
- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la DGR relativa al bando.

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Organismo Intermedio al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma del dichiarante



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente Agenzia _____ con sede in _____ Via _____; ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione; ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente soggetto decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza² non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza³ non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla loro moralità professionale; e che nei confronti del medesimi soggetti non è stata pronunciata sentenza passata

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² La presente dichiarazione, oltre che dal legale rappresentante deve essere resa: a) del titolare e ove presente, del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) dei soci e, ove presente del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e, ove presente, del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, ove presente del direttore tecnico, o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; e) degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

³ La presente dichiarazione, oltre che dal legale rappresentante deve essere resa: a) del titolare e ove presente, del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) dei soci e, ove presente del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e, ove presente, del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, ove presente del direttore tecnico, o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; e) degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

Nel caso in cui, nei confronti dei soggetti sopra indicati, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), devono essere indicati i relativi reati.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne pronunciate per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) per cui si è ottenuto il beneficio della non menzione. Non devono essere indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- d) che nei confronti dei soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso siano cessati dalle cariche indicate nel precedente punto c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;⁴
- e) che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) che il soggetto rappresentato non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Abruzzo e dall'Organismo Intermedio o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- h) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- i) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- j) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, l'Impresa (è/non è) _____ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha un numero complessivo di dipendenti pari a _____ unità;
- k) da rilasciare in caso di Impresa con 15 o più dipendenti nei casi previsti dalla Legge n. 68/1999) che l'Impresa (ha/non ha) _____ ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alle norme della Legge n. 68/1999, ed in particolare:
- l'Impresa ha inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;
 - (eventuale) l'Impresa ha altresì proposto la convenzione [ovvero: ha richiesto esonero parziale] e tale situazione di ottemperanza alla legge è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio Provinciale di _____;
- l) che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.⁵, non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), di cui all'art. 2 della Legge n. 94/2009;
- m) che il soggetto rappresentato:
- non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale, con alcun partecipante al presente Avviso;
 - (ovvero, in alternativa) che non è a conoscenza della partecipazione al presente Avviso di soggetti che si trovano rispetto al medesimo soggetto rappresentato in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione anche di fatto, che

⁴ Nel caso in cui, nei confronti dei soggetti sopra indicati, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), devono essere indicati i relativi reati.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne pronunciate per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) per cui si è ottenuto il beneficio della non menzione.

Non devono essere indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

È necessario indicare altresì se si sono adottate misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ci sia stata completa ed effettiva dissociazione: in caso positivo, fornire documentazione idonea a dimostrare l'adozione di tali misure)

⁵ Vale quanto detto alla nota n. 2.

comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale e che ha formulato autonomamente la proposta progettuale;

- (ovvero, in alternativa) è a conoscenza della partecipazione al presente Avviso di soggetti che si trovano rispetto al medesimo soggetto rappresentato in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale e che ha formulato autonomamente la proposta progettuale;

- n) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- o) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il proponente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D. lvo. 8.6.01, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il proponente dichiara inoltre di eleggere il seguente domicilio per le comunicazioni:

fax _____

e-mail _____

e di autorizzare l'OI a inviare le comunicazione inerenti la gestione delle attività progettuali al suddetto fax e/o e-mail.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA E TIMBRO DEL DICHIARANTE



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ codice fiscale _____
in qualità di rappresentante legale¹ dell'Organismo di Formazione
_____, con sede legale in _____ e
sede operativa in _____, la cui proposta progettuale dal Titolo
_____ candidata a finanziamento a valere sull'Avviso relativo
all'Asse 2 Occupabilità – Cluster B – Linea 1.2, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e
successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e
successive modifiche, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di **non aver** rinunciato, successivamente all'ammissione a finanziamento, all'implementazione di progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti;

ovvero

di **aver** rinunciato, successivamente all'ammissione a finanziamento, all'implementazione dei seguenti progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti:

- Titolo progetto _____ Cod. progetto _____;

di **non essere** stato soggetto a procedure di recupero post rendicontazione di finanziamenti concessi per l'implementazione di progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti;

ovvero

di **essere** stato soggetto a procedure di recupero post rendicontazione di finanziamenti concessi per l'implementazione dei seguenti progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti:

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, occorre allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

- Titolo progetto _____ Cod. progetto_____.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per le finalità relative all’intervento di cui alla presente domanda e per tutte le finalità del Settore III Politiche del Lavoro e della Formazione professionale della Provincia di Teramo;

Allega, ai sensi dell’art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

_____, li _____

(Timbro e firma del dichiarante)



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



MODELLO DI CURRICULUM PROFESSIONALE

COGNOME E NOME: _____ del

- Docente Codocente Tutor
 Coordinatore Personale amm.vo e di segreteria Revisore contabile
 Altra figura specialistica (*specificare*) _____

Fascia di inquadramento A (esperienza decennale) B (esperienza triennale)
(specificare solo per i profili professionali per cui è richiesto il requisito dell'esperienza – D.G.R. 890/2006)

DATI ANAGRAFICI:

Luogo / data nascita: _____

Residenza _____ 

Indirizzo e-mail _____

TITOLO DI STUDIO _____

_____ **Anno di conseguimento** _____

Istituto/Università _____ **Città:** _____

ALTRI TITOLI DI STUDIO: _____

ISCRIZ. ALBO PROF.LE (Albo): _____ **Data:** _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (elencare solo le esperienze attinenti il ruolo ricoperto nel progetto e valide ai fini dell'attribuzione della Fascia):

Da _____ a _____
N. di ore da contratto nel periodo indicato* _____
Datore di lavoro _____ Città _____
Ruolo svolto _____
Tipologia contratto _____

(ripetere lo schema se necessario)

IL DICHIARANTE

....., lì

(Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

(*) per le sole esperienze lavorative nell'ambito di attività formative.



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013

OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 – Inclusione Sociale

Obiettivo specifico: 3.g) "Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"

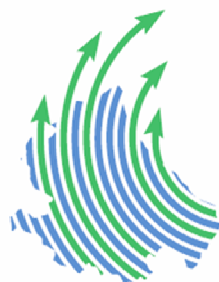
Progetto speciale multiasse

"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 2 – Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

22 giugno 2011



PLEI
Percorsi di Lavoro e Inclusione

ORGANISMO INTERMEDIO



Premessa

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, del Regolamento(CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua la tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);*
- ✓ *Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*
- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*

- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*
- ✓ *D.L. del 9 marzo 2011, n. 15, concernente l'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" (disponibili al sito <http://www.regione.abruzzo.it/fil/index.asp?modello=notiziaSing&servizio=LEE&stileDiv=sequence&msv=notizia208&tom=208>);*
- ✓ *Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e s.m. e i.;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 800/2008, che identifica alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);*
- ✓ *Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza (1 Febbraio 2008);*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 23 ottobre 2008, n. 988 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo degli interventi 2007-2008. Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione";*
- ✓ *L.R. n. 27 del 17.07.2001 "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 255 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Avviso pubblico per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati". Approvazione Avviso e Schema di Accordo";*
- ✓ *Determinazione Dirigenziale - Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali del 6 ottobre 2010, n. 44/DL22 recante "Affidamento a R.T.I. Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (mandataria), in qualità di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" – PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione";*
- ✓ *Disposizioni contenute nel presente Avviso.*

Articolo 1) Finalità generali

Al fine di dare seguito alle indicazioni normative sopra citate, la Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse 3 "Inclusione Sociale", ha inteso attuare una Sovvenzione Globale (SG) ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per la realizzazione di misure per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in condizione di svantaggio.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese *Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. (EYFBA) – Studio Come S.r.l. – Eventitalia Società Consortile a r.l., Dierreform S.r.l.* (di seguito RTI) è stato individuato, mediante aggiudicazione di Avviso Pubblico (D.G.R. 29 marzo 2010, n.255), dalla Direzione Regionale "Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, politiche sociali" – Regione Abruzzo - come Organismo Intermedio (soggetto concedente) per la gestione della Sovvenzione Globale ex art. 42 reg. (CE) N.1083/2006, denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" (D.D. 6 ottobre 2010, nr 44/DL22).

Il suddetto RTI, con il presente Avviso, intende selezionare un soggetto, nell'ambito degli Organismi di Formazione con sedi accreditate nella Regione Abruzzo, in grado di progettare e realizzare percorsi di formazione integrata, finalizzati al rafforzamento delle competenze degli operatori del welfare territoriale, al quale erogare il contributo oggetto del presente Avviso.

Il livello delle competenze gestionali richieste ai dirigenti degli Ambiti sociali territoriali (ATS) e ai dirigenti delle politiche sociali, nonché al management delle imprese sociali (cooperative, associazioni di volontariato, Fondazioni, etc.) si sta incrementando e molti attori del *social management* non sono in grado di sostenere il sovraccarico di ruolo che ne deriva.

Tutti i cambiamenti introdotti nel welfare territoriale si riversano sui livelli di governo e di gestione locali, rendendo inadeguate le competenze acquisite in passato. Nuove sono le norme, le funzioni e le capacità necessarie per: creare un patto fiduciario con utenti e cittadini, programmare in modo partecipato, attivare finanziamenti, contrattare con i fornitori, autorizzare ed eventualmente accreditare i servizi, incentivandone la qualità, curare la professionalità degli operatori, dar vita a enti dotati di autonomia gestionale, istituire consorzi, aziende speciali, istituzioni, ecc.

Mentre cambiano la missione e i confini del welfare territoriale, nel contempo cresce la domanda di competenze nuove o di applicazione di competenze tradizionali in contesti inediti. In particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- competenze comunicative, per dare informazioni ai cittadini rispetto alla rete dei servizi e delle opportunità e orientare un pubblico ampio, che si presenta con una varietà di esigenze non rivolte a un servizio specifico;
- competenze propriamente gestionali, finalizzate a orientare il sistema welfare ai principi di equilibrio finanziario e sostenibilità, in un contesto ove le capacità di approvvigionamento si correlino al sistema di offerta, senza produrre *default* ed indebitamenti di sistema;
- sviluppo di comunità per attivare le risorse informali di mutuo aiuto nella economia delle relazioni sociali;

- competenze necessarie al più efficace funzionamento del social *network* locale, sia per il superamento delle autoreferenzialità specifiche, sia per il raggiungimento di un equilibrio sistemico in cui il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale si traducano in maggiore solidarietà civica e responsabilità diffusa;
- competenze di mediazione tra soggetti, interessi e culture per prevenire situazioni di conflitto all'interno del nucleo familiare, di vicinato e quartiere, a livello urbano;
- competenze metodologiche avanzate in materia di pianificazione sociale integrata, al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza dei diversi sistemi erogatori;
- competenze nei processi di inserimento lavorativo per accompagnare verso una vita autonoma le persone svantaggiate e mediare tra le capacità produttive individuali e le disponibilità occupazionali del territorio;
- competenze gestionali per sviluppare le risorse potenziali del territorio e integrare la rete dei servizi.

Le finalità dell'intervento sono quelle proprie dell'Asse 3 "Inclusione Sociale" del POR FSE 2007-2013, ovvero il potenziamento dell'integrazione sociale dei soggetti in condizioni di disagio e di emarginazione, anche attraverso il contrasto alla povertà, nonché ad ogni forma di discriminazione.

In particolare, l'intervento persegue l'obiettivo specifico "3.g" per mezzo del quale si intende sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro privilegiando le seguenti priorità d'azione:

- garantire, attraverso interventi preventivi e/o successivi, l'acquisibilità o il recupero dello status di lavoratore attivo ai soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione socio-lavorativa, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà;
- favorire l'occupazione/occupabilità e la partecipazione alle attività formative da parte dei soggetti diversamente abili e delle altre categorie di svantaggio sociale, anche contrastando la dispersione scolastico-formativa che interessa tali soggetti.

Per il conseguimento dell'obiettivo e delle priorità individuate, la Regione Abruzzo, tramite l'Organismo Intermedio (soggetto concedente), intende attuare misure finalizzate alla costruzione di percorsi di informazione, di sensibilizzazione, di riqualificazione degli operatori del social network, quali dirigenti pubblici delle politiche sociali e gestori delle imprese sociali (alla luce delle nuove norme, funzioni e capacità necessarie per: creare un patto fiduciario con utenti e cittadini, programmare in modo partecipato, attivare finanziamenti, contrattare coi fornitori, accreditare i servizi e incentivarne la qualità, curare la professionalità degli operatori, dar vita a enti dotati di autonomia gestionale, creare consorzi, aziende speciali, istituzioni, ecc.).

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità e gli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale, nonché la classificazione CUP di riferimento per il presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 3- Inclusione sociale		<p>Priorità 4: Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</p> <p>Obiettivo specifico: Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni antidiscriminazione</p>
Obiettivo specifico	3.g) <i>Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</i>	
Categorie di spesa quantificate	– N. 71 € 56.000,00	
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 56.000,00		
Classificazione CUP C92B10000110007		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	ALTRI STRUMENTI FORMATIVI E DI WORK-EXPERIENCE	ALTRE FORME

Articolo 2) Tipologie di interventi finanziabili

Oggetto dell'intervento è la costruzione di una "rete competente" per lo sviluppo e la sperimentazione di servizi e percorsi volti all'inserimento lavorativo delle fasce deboli nel territorio, che costituisca per gli stessi la rete primaria di informazione.

Si richiede quindi al proponente di realizzare un intervento formativo rivolto a **60 operatori dei servizi pubblici e privati** impegnati nei percorsi di integrazione sociale e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati (operatori professionali dei servizi sociali territoriali impegnati nei programmi locali di inclusione sociale, operatori dei Servizi per l'Impiego, mediatori culturali, educatori di comunità, assistenti sociali, ecc) e residenti nella Regione Abruzzo. L'intervento dovrà essere realizzato presso la sede di un qualsiasi altro Organismo di Formazione accreditata presso la Regione Abruzzo per le Macrotipologie "Formazione Superiore" e "Formazione Continua", o una sua sede complementare.

L'intervento dovrà prevedere lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- i programmi di inclusione sociale e di politica attiva del lavoro;
- modalità di lavoro a rete per l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate;
- metodologie, strumenti e risorse del territorio;
- la Sovvenzione Globale come misura e strumento per favorire l'inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda il punto d) del presente articolo, verranno fornite, al soggetto aggiudicatario, specifiche informazioni (corredate da linee guida e assistenza tecnica) da

parte dell'Organismo Intermedio. L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere, secondo la modalità di formazione "a cascata", i contenuti di cui sopra ai discenti del percorso.

Articolo 3) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per l'intero intervento ammontano a € 56.000,00, comprensivi di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011.

Articolo 4) Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi

I progetti formativi potranno essere presentati da Organismi di Formazione con sedi accreditate nella Regione Abruzzo per le Macrotipologie "Formazione Superiore" e "Formazione Continua", sulla base della nuova disciplina di accreditamento adottata dalla Regione Abruzzo (D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, avente ad oggetto l'"Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare" pubblicata nel B.U.R.A. nr. 33 Speciale del 07.08.2009). Gli Organismi di Formazione, pertanto, dovranno essere già accreditati presso la Regione Abruzzo in via definitiva o provvisoria.

E' ammessa la partecipazione in ATS/RTI/ConSORZI **tra più soggetti accreditati** ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di ATS/RTI/ConSORZI, non ancora costituiti, occorre indicare, sin dal momento della presentazione della candidatura, la mandataria/capofila. Inoltre, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti (ovvero da soggetti muniti di comprovati poteri di firma) di ciascun componente l'ATS/RTI/ConSORZIO, presentando la documentazione contenuta nel successivo articolo 8.

Articolo 5) Destinatari

Sono soggetti destinatari dell'intervento:

1. Dirigenti dei servizi sociali territoriali;
2. Gestori delle imprese sociali;
3. Operatori dei servizi per l'impiego;
4. Assistenti sociali;
5. Sociologi;
6. Educatori professionali;
7. Mediatori culturali;
8. Operatori sociali comunque coinvolti nei processi di inserimento lavorativo.

residenti nella Regione Abruzzo e occupati presso i seguenti organismi:

- Regione, Province, Comuni e altri enti pubblici;
- Servizi per l'Impiego;
- Cooperative sociali;
- Organizzazioni no profit;
- Servizi sociali e socio-sanitari;
- Organismi di formazione accreditati (con esclusione del soggetto aggiudicatario del presente Avviso);
- Istituzioni scolastiche pubbliche;

- Istituti di ricerca.

Articolo 6) Priorità chiave

In linea con quanto previsto al, paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del richiamato documento "I criteri di Selezione degli interventi" (approvato nel Comitato di Sorveglianza, del 1 Febbraio 2008), il presente Avviso fa riferimento al seguente obiettivo specifico e alla seguente priorità chiave del PO FSE 2007-2013:

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITA' CHIAVE
3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà

I progetti dovranno, tra l'altro, tenere conto delle "priorità trasversali": parità di genere e pari opportunità, sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.1 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" ed in conformità con l'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 6 del Regolamento n. 1081/2006.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- parità di genere: i progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza dei destinatari per genere, da modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, dall'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione e promozione, dal collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, dall'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, dalla conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- pari opportunità: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione delle linee di intervento, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche fornendo loro priorità di accesso.

I progetti dovranno inoltre tener conto dei principi orizzontali concernenti lo "sviluppo sostenibile", sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.2 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, conformemente agli art 11.1.c e 17 del Regolamento n. 1083/2006.

Articolo 7) Parametri di progetto

L'intervento formativo dovrà essere effettuato in 4 edizioni realizzate una per ciascuna delle 4 Province abruzzesi, così come indicato nella tabella sottostante:

Edizione	N° Destinatari	N° ore	Costo intervento
L'Aquila	15	40	€ 14.000,00
Chieti	15	40	€ 14.000,00
Pescara	15	40	€ 14.000,00
Teramo	15	40	€ 14.000,00
TOTALE	60	160 ore	€ 56.000,00

Il 'Costo intervento' è comprensivo di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011.

Ai sensi dell'art. 42 dell'Allegato 1 alla *Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare"*, gli Organismi Formativi possono avvalersi di sedi complementari, per l'erogazione dei corsi nelle Province nelle quali non dispongano di proprie sedi accreditate.

L'intervento dovrà essere articolato in forma modulare. La durata dei singoli moduli formativi non potrà eccedere le 8 ore giornaliere. Qualora le attività vengano realizzate in cicli giornalieri di 8 ore, sarà obbligatorio prevedere una pausa pranzo di almeno 1 ora.

La durata dell'intervento formativo non dovrà superare i tre mesi complessivi dalla data di avvio delle attività formative e dovrà prevedere lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- a) i programmi di inclusione sociale e di politica attiva del lavoro;
- b) modalità di lavoro a rete per l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate;
- c) metodologie, strumenti e risorse del territorio;
- d) la Sovvenzione Globale come misura e strumento per favorire l'inserimento lavorativo.

Articolo 8) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le candidature devono essere inviate in duplice copia (una fotocopia, oltre all'originale) a partire dal 5 luglio, ed entro e non oltre il termine perentorio del 22 Luglio 2011 al seguente indirizzo:

Organismo Intermedio Sovvenzione Globale

Via Isidoro e Lepido Facii/Strada Statale 80

64100 – Teramo (TE)

Le domande non inviate entro il termine prescritto, ovvero con modalità diverse da quelle

prescritte nel presente articolo, saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (ovvero in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere Postale).

La domanda di ciascun soggetto proponente dovrà pervenire in un unico plico sigillato con qualsiasi strumento idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Sul plico deve essere riportata pena l'esclusione, l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, fax ed e-mail) e la seguente dicitura: **P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano operativo 2007/2008. Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati" - Linea 2 "AVVISO PUBBLICO per la concessione di un contributo per la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione integrata, finalizzato al rafforzamento delle competenze degli operatori del Welfare territoriale"**.

L'apposita modulistica informatica, da scaricare, compilare ove previsto, e inviare secondo le modalità dettagliate nel presente articolo, è reperibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sul portale <http://www.regione.abruzzo.it/fil/>, nonché sul portale della Sovvenzione Globale www.sgabruzzo.it.

A pena di esclusione il Plico deve contenere:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
A1	" <u>Allegato 1 – Formulario</u> ": allegato al presente Avviso, compilato nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite per ciascun campo previsto, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione. Il Formulario dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi, dei soggetti che lo/la costituiranno;
A2	" <u>Allegato 2</u> " – Piano Economico (Allegato 16 al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione") sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi;
A3	" <u>Allegato 3 – Modello atto di impegno per operazioni affidate in regime concessorio</u> ", compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di

Documentazione costituente il Dossier di candidatura

Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
	firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATI/RTI/Consorzio costituendi;
A4	<u>"Allegato 4" - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà</u> , sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi/costituiti. Pertanto tutti i soggetti componenti il RTI/ATS/Consorzio dovranno rendere la suddetta dichiarazione.
A5	<u>"Allegato 5 – Dichiarazione ai fini della valutazione di merito"</u> , relativa alle condizioni di penalità attribuibili, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso pubblico, compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi;
A6	<u>"Allegato 6 – Modello di Curriculum Professionale"</u> , redatto in relazione ad ogni professionista che sarà impegnato nel progetto, redatto secondo il modello allegato al presente Avviso;
	Fotocopia firmata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (o di persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero, in caso di partenariato, di tutti i soggetti firmatari componenti il partenariato medesimo costituito e/o costituendo;
	In caso di partenariato, impegno a costituirsi in ATS/RTI/Consorzio nell'eventualità di ammissione al finanziamento sottoscritta da tutti i soggetti firmatari componenti il partenariato, con conferimento del ruolo di capofila al soggetto avente il requisito indicato nel precedente art. 4. In caso di ATS/RTI/Consorzio già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
	Atto di procura dal quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore delle dichiarazioni, in caso di procuratore speciale.
	Eventuale documentazione sui rapporti di controllo o relazione di fatto con altro soggetto proponente (come specificato più avanti). Tale documentazione, se presentata, dovrà essere inserita in una SEPARATA BUSTA CHIUSA ALL'INTERNO DEL MEDESIMO PLICO, recante la dicitura: "DOCUMENTAZIONE SITUAZIONE DI CONTROLLO".

La documentazione sopra indicata è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità, e dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta nell'ultima pagina, non essendo integrabile in momenti successivi alla scadenza dei termini.

Si precisa che nel caso di documenti e/o dichiarazioni redatte su più pagine, le stesse potranno essere sottoscritte solo nell'ultima pagina, a condizione che tali pagine siano unite tra loro in modo da formare un unico documento.

La carenza di uno o più degli elementi sopraelencati, laddove necessari, comporta l'inammissibilità del progetto.

Tutte le firme devono essere apposte in originale e si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38, commi 2 e 3, del DPR n. 445 del 28/12/2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, deve inoltre dichiarare:

- a) che non partecipa alla selezione individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o associazione temporanea di scopo o consorzio, o società cooperativa ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o associazione, o consorzio, o società cooperativa;
- b) che non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale, con alcun partecipante al presente Avviso; ovvero, in alternativa, che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima proposta progettuale di soggetti che si trovano, rispetto al medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente la proposta progettuale; ovvero, in alternativa, è a conoscenza della partecipazione alla medesima proposta progettuale di soggetti che si trovano, rispetto al medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente la proposta progettuale. In tale ultimo caso, il proponente dovrà, in una separata busta da inserire sempre nel plico di cui al presente art. 8, dichiarare il nominativo/denominazione dell'altra impresa con cui ha dichiarato di avere rapporti di controllo o relazioni di fatto, allegando la documentazione comprovante la mancata influenza nella formulazione della proposta progettuale.

Articolo 9) Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

L'Organismo Intermedio provvederà, entro 15 giorni dalla data di chiusura della presente procedura, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerate ricevibili le istanze:

- trasmesse oltre i tempi indicati nel presente Avviso Pubblico (art. 8);
- prive dell'indicazione sul plico della dicitura indicata nel presente Avviso (art. 8);
- consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Avviso.

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

- non prodotte nel numero di copie richieste dal presente Avviso;

- che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dal presente Avviso;
- prive degli allegati e della documentazione richiesta;
- incomplete nella redazione dei campi del Formulario di progetto previsto per la presentazione dello stesso (All. 1);
- redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti, al precedente art. 7 in merito a: importo massimo del contributo pubblico, costo ora/corso superiore al massimo indicato, numero di allievi inferiore al limite indicato;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art 4;
- non firmate e/o prive di fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

L'assenza dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

La struttura amministrativa dell'Organismo Intermedio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

1. costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e irricevibili/inammissibili con l'indicazione delle relative cause di irricevibilità/inammissibilità;
2. approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale ed eventualmente a fini notiziali nel BURA;
3. trasmettere le proposte progettuali ammissibili, al/ai soggetto/i competente/i alla valutazione di merito di cui al successivo articolo.

Articolo 10) Procedure di selezione

Valutazione di merito dei progetti candidati

I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.

L'Organismo Intermedio provvede a nominare un apposito nucleo per la valutazione dei profili di merito dei progetti, tenendo conto dell'esigenza di circoscriverne il più possibile i tempi di definizione, e ne fornisce comunicazione alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL 25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*.

La struttura di valutazione procede al suddetto esame di merito sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato A, strutturata nelle seguenti macro-aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza della proposta progettuale	680 punti
2	Qualità e coerenza dell'organizzazione	120 punti

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
	e delle risorse umane impiegate	
3	Coerenza ed Equilibrio del Piano economico	200 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da tutti i seguenti requisiti:

- valutazione complessiva non inferiore alla media dei punteggi attribuiti;
- valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna delle aree di valutazione;
- valutazione complessiva non inferiore a 300 punti.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area 3);
- ✓ maggior punteggio relativo all'accreditamento del monte crediti posseduto;
- ✓ sorteggio.

Le graduatorie saranno redatte su base provinciale.

Comunicazione degli esiti della selezione

I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione, per ciascuno, della soglia (media o minima) che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL 25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*, e successivamente provvede alla pubblicazione delle stesse sul BURA e sul sito della Regione e dell'Organismo Intermedio, che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi.

Il Responsabile dell'Organismo Intermedio provvede all'affidamento, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito della Regione, con formale atto scritto, delle attività al beneficiario/attuatore.

Tutte le comunicazioni possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica non certificata all'indirizzo indicato sul formulario. Il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11) Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi:

1. presentare entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di affidamento, la documentazione attestante la costituzione dell'ATS/RTI/Consorzio (in caso di partecipazione in tale forma);
2. presentare idonea garanzia fideiussoria per l'importo di ciascun rateo, emessa da intermediari finanziari accreditati nell'elenco speciale previsto ex art. 107 del TULB;
4. comunicare, almeno 5 giorni prima, l'avvio delle attività formative all'Organismo Intermedio ed, eventualmente agli uffici regionali competenti, da questo indicati, in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, marzo del 2011;
5. predisporre i registri obbligatori, in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, marzo del 2011;
3. osservare la normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia di formazione professionale e di tirocini formativi;
4. accettare il controllo dell'Organismo Intermedio ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011) con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'Organismo Intermedio;
5. realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
6. inserire i dati e le informazioni nel sistema informativo della Sovvenzione Globale, secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'Organismo Intermedio;
7. adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
8. su richiesta dell'Organismo Intermedio, esibire la documentazione in originale;
9. presentare il rendiconto finale delle spese entro 90 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività;
10. fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
11. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
12. rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Lo sviluppo difforme del progetto dà luogo alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme versate.

Ai fini della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono corrispondere ai pagamenti eseguiti, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e comunque corrispondente a reali movimentazioni monetarie

rinvenibili su estratti conto bancari o postali.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi, l'Organismo Intermedio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

Per le modalità di erogazione degli anticipi e dei saldi del progetto finanziato si fa riferimento a quanto disposto delle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013", versione 1.1, di marzo 2011 - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

Quota di erogazione	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p><i>O, in alternativa:</i></p> <p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, per una percentuale pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data avvio delle attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Inoltro della comunicazione di avvio delle attività;</i> 2. <i>Richiesta anticipo/prefinanziamento;</i> 3. <i>Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso, emessa da intermediari finanziari accreditati nell'elenco speciale previsto ex art. 107. del TULB;</i> 4. <i>DURC valido e regolare alla data della richiesta.</i> <p><i>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</i></p>
<p>PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</i> 2. <i>DURC valido e regolare alla data della richiesta</i>
<p>SALDO FINALE pari al cofinanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Modulistica di cui agli allegato 21 delle Linee guida</i> 2. <i>Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</i>

La rendicontazione finale dell'intervento dovrà essere effettuata nel rispetto della L.R. n. 27 del 17.07.2001 "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e

certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997".

Alla conclusione delle attività i soggetti attuatori, dovranno trasmettere all'Organismo Intermedio, nel termine massimo improrogabile di 90 giorni, tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale con annessa domanda di rimborso del saldo, se dovuto, utilizzando l'apposita modulistica indicata dal PO FSE Abruzzo 2007/2013. L'inosservanza del termine è sanzionata con la revoca dell'affidamento e il recupero integrale delle somme eventualmente erogate (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

La modulistica necessaria alla rendicontazione verrà messa a disposizione dall'Organismo Intermedio su richiesta del soggetto attuatore nella fase conclusiva dell'intervento.

Articolo 12) Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori devono attenersi strettamente all'art. 5 del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) n. 1828/2006.

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Organismo Intermedio avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Organismo Intermedio venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14) Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'aggiudicatario e l'Organismo Intermedio in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della convenzione stipulata tra le parti, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Teramo, con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 15) Contatti

L'Organismo Intermedio ha sede presso:

**Via Isidoro e Lepido Facii/Strada Statale 80
64100 Teramo**

L'Organismo Intermedio, per offrire informazioni sul presente Avviso e fornire assistenza nella redazione delle domande, è contattabile:

- via telefono: 0861 587611 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13)
- via e-mail: [info @sgabruzzo.it](mailto:info@sgabruzzo.it)

Articolo 17) - Glossario

- **“Sovvenzione Globale”**: strumento finanziario di intervento dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea utilizzato, di preferenza, per iniziative di sviluppo locale.
- **“Organismo Intermedio”**: È definito Organismo Intermedio qualsiasi ente pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari, che attuano le operazioni. Il compito dell'Organismo Intermedio è dunque quello di gestire le risorse dei Fondi Strutturali assegnate, attraverso azioni di attuazione, monitoraggio e controllo. L'OI detiene autonomia organizzativa, operativa e gestionale ed agisce per conto dell'AdG.
- **“Beneficiario”**: Nell'ambito dei fondi strutturali, e in particolare nello strumento delle Sovvenzioni Globali, i beneficiari sono gli enti e/o le imprese pubblici o privati che realizzano un singolo progetto e ricevono un cofinanziamento pubblico, cioè coloro che beneficiano di incentivi o contributi specifici e sono chiamati a rendicontarli.
- **“Destinatario”**: la persona che fruisce dell'intervento.
- **“CUP”**: Codice Unico di Progetto (CUP), identificativo dei progetti d'investimento pubblico.



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 Inclusione Sociale

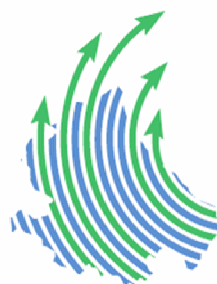
Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Progetto speciale multiasse

"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 2 – Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE



PLEI

Percorsi di Lavoro e Inclusione

ORGANISMO INTERMEDIO



Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
ANALISI DI FABBISOGNI	A.8	25	<p><input type="checkbox"/> Max: la candidatura è corredata da un'adeguata analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti dell'utenza interessata, illustrata con riferimenti a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili, rispondenti ai fabbisogni espressi dal contesto territoriale in cui si attua l'intervento. E' allegata idonea documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: la candidatura è corredata di un'adeguata analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti dell'utenza interessata. E' allegata documentazione atta generica a supporto dell'analisi dei fabbisogni</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: la candidatura è corredata di un'analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali. Non risulta allegata documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni</p>
Descrizione dell'utenza e delle competenze e traguardo	A.9 A.11	15	<p><input type="checkbox"/> Max: il Progetto descrive in modo circostanziato e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: il Progetto descrive in modo intelligibile e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: il Progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio l'utenza interessata, e/o le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire, e/o le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p>
Sensibilizzazione e pubblicizzazione	A.13	10	<p><input type="checkbox"/> Max: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo risultano idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo non risultano in tutto o in parte idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p>
Selezione dei partecipanti	A.14	10	<p><input type="checkbox"/> Max: i criteri di selezione dei partecipanti sono analiticamente descritti, è indicata la tempistica e la durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; i criteri di selezione sono pienamente coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: i criteri di selezione dei partecipanti sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo</p>

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
			<input type="checkbox"/> 0%: i criteri di selezione dei partecipanti non sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e/o non sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo
Articolazione e modalità organizzative	A.15	15	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano pienamente adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è sufficientemente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono sufficientemente funzionali all'attuazione del percorso formativo proposto <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica non è coerente con la descrizione dei moduli e/o risulta non sufficientemente dettagliata
Formazione	A.16	10	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica, incisiva; Il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; tutti gli insegnamenti sono pienamente congruenti e lo spazio attribuito a ciascun modulo / UFC appare pertinente <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione del percorso formativo è sufficientemente esplicativa; esso è modulare ed equilibrato fra le parti; è congruente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui. <input type="checkbox"/> 0%: il percorso formativo non è illustrato in modo adeguato, e/o esso non è modulare ed equilibrato fra le parti, e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato, e/o annovera insegnamenti pleonastici o incongrui
Risorse Tecnologiche e strumentali utilizzate	A.18	10	<input type="checkbox"/> Max: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste <input type="checkbox"/> 0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati non sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste
Verifica dell'apprendimento e valutazione di processo	A.19 A.20 A.21	5	<input type="checkbox"/> Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari <input type="checkbox"/> 50%: le attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo non risultano atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche; le procedure di valutazione di esito/impatto sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
			<input type="checkbox"/> 0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato o confuso o contraddittorio; le procedure di valutazione di esito/impatto sono descritte sommariamente
Punteggio massimo		680 punti	

Area di valutazione 2): Qualità e coerenza dell'organizzazione e delle risorse umane impiegate			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Staff	A.17	100%	<input type="checkbox"/> Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutto lo staff <input type="checkbox"/> 50%: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutto lo staff <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare, e/o non risultano allegati, in tutto o in parte, curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutto lo staff
Punteggio massimo		120 punti	

Area di valutazione 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano economico			
INDICATORE	RIFERIMENTO ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza espositiva	Piano economico (All. 2)	100	<input type="checkbox"/> Max: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo <input type="checkbox"/> 50%: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo sufficientemente dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo <input type="checkbox"/> 0%: lo schema è incompleto o confuso o contraddittorio, e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.
Punteggio massimo		200 punti	



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

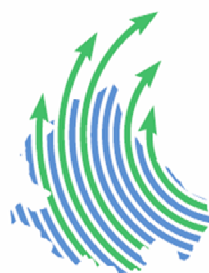
Progetto speciale multiasse

"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 2 – Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Titolo del progetto _____



PLEI
Percorsi di Lavoro e Inclusione

ORGANISMO INTERMEDIO



Descrizione dell'O.D.F.		
Denominazione Organismo		
Rappresentante legale ovvero procuratore speciale		
Comune e indirizzo della sede legale		
Recapiti sede legale	Telefono – Fax	
	E mail	
Comune e indirizzo della sede operativa di svolgimento formazione		<i>Specificare se la sede è accreditata o accreditanda.</i>
Direttore sede operativa		
Recapiti sede operativa	Telefono – Fax	
	E mail	

Dati di sintesi del percorso	
N. allievi destinatari totali	
A) N. ore totali *	
B) Costo totale	
C) Parametro ora/corso (B/A)	

* N. B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

Sezione A – Proposta progettuale			
Asse	Obiettivo specifico	Azioni indicative	Categorie di spesa quantificate
Asse 3 – Inclusione Sociale	3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze degli operatori in materi di: programmi di inclusione sociale e di politica attiva del lavoro; modalità di lavoro a rete per l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate; metodologie, strumenti e risorse del territorio; ecc.; - azioni volte a favorire la creazione di reti. 	n. 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro - € 56.250,00

A.1	Responsabile del percorso formativo e referente per le comunicazioni da parte della Regione	Nominativo:
		Telefono:
		E-mail:
A.2	Coordinatore del percorso formativo	Nominativo:
		Telefono:
		E-mail:

A.3	Date di avvio e di conclusione del percorso formativo	Data prevista di avvio:	
		Data prevista di conclusione:	
A.4	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO	
		Classificazione ISTAT	
A.5	Figura professionale obiettivo (Descrizione)		
A.6	Codice della figura professionale	Indicare il codice della “Classe” (terza cifra) o della “Categoria professionale” (quarta cifra) in riferimento alla “Classificazione delle professioni” – ISTAT – ISFOL NUP06	
A.7	Numero utenti previsto	n. totale:	
		n. maschi:	
		n. femmine:	
		Specificare n. operatori per ciascuna area professionale	

A.8	Analisi e informazione
	<p><i>Descrivere i fabbisogni formativi sottesi al consolidamento delle competenze degli operatori, potenziali destinatari dell'intervento, e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. Specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili recenti e citare testualmente con gli estremi della reperibilità. L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe e può essere accompagnata da documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni.</i></p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	

32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

A.9	Utenti
------------	---------------

*Indicare relativamente agli utenti coinvolti: i requisiti richiesti a fini di ammissione al corso, le caratteristiche dell'utenza in relazione alla tipologia di svantaggio. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

18	
19	
20	

A.10	Risultati attesi
-------------	-------------------------

*Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto settoriale di riferimento al fine di favorire la permanenza nel mercato del lavoro della figura di riferimento. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.11	Principi orizzontali e priorità specifiche
-------------	---

*Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto ai principi ed alle priorità di cui all'art. 6 dell'Avviso. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.12	Profilo professionale di riferimento
-------------	---

*Descrivere il profilo professionale obiettivo del percorso formativo, ed in particolare le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

A.13	Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento
-------------	---

*Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media utilizzati in relazione allo specifico target di riferimento, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

19 20	
----------	--

A.14	Selezione dei partecipanti
-------------	-----------------------------------

*Indicare i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione, ecc. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

A.15	Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative
-------------	--

Descrivere l'articolazione didattica e le modalità organizzative previste per l'attuazione con l'indicazione dei moduli, della relativa durata in ore. Indicare il cronoprogramma delle azioni progettuali.

L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	

30	
----	--

A.16	Articolazione della fase formativa
-------------	---

*Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: N. , Titolo, Durata in ore, Sede di svolgimento, Obiettivi , Contenuti, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche. **L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	

47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

A.17	Staff di progetto e modalità organizzative
-------------	---

*Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro dello staff di docenti, professionisti e consulenti in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi di tutti i soggetti coinvolti ed allegarne i curricula recenti e sottoscritti. **L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	

33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

A.18	Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative
-------------	--

*Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.19	Verifica dell'apprendimento
-------------	------------------------------------

*Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere, specificando l'organizzazione della commissione d'esame. Illustrare inoltre gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.20	Valutazione di processo
-------------	--------------------------------

*Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari, in riferimento alle figure e agli strumenti utilizzati. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

26	
27	
28	
29	
30	

A.21	Verifica finale
-------------	------------------------

Descrivere le modalità per la verifica delle competenze acquisite al termine dell'intervento formativo che deve concludersi con un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione.
L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Il presente allegato si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

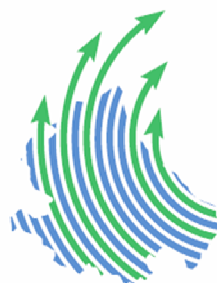
Progetto speciale multiasse

"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 2 – Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata

PIANO ECONOMICO

Titolo del progetto _____



PLEI
Percorsi di Lavoro e Inclusione

ORGANISMO INTERMEDIO



MACROCATEGORIA "A" – RICAVI							
categoria	Tipologia di ricavo			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
TOTALE VOCE A - RICAVI							
MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO							
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					
			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				

Allegato 2

		Coordinamento				
			Retribuzione coordinatore interno			
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
			altro			
		Orientamento				
			orientamento partecipanti			
			altro			
		Tutoraggio				
			Retribuzione tutor interni			
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni			
			altro			
		Materiale didattico				
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
			Materiale didattico individuale			
			Formazione a distanza			
			altro			
		Erogazione del servizio				
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.				
		Attività di sostegno all'utenza				
			Indennità oraria allievi disoccupati			
			retribuzione ed oneri allievi occupati			
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)			
			Assicurazioni per allievi			
			altro			
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)				
			altro			
		Esami				
			esami finali e/o colloqui finali			
			altro			
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi			
		Spese specifiche per immobile				
			fitto passivo per utilizzo locali specifici			
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività				
			Affitto, leasing attrezzature didattiche			

			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
B3	Diffusione risultati						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					
		Altro					
B4	Direzione e controllo interno						
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
		Revisore esterno					
		Altro					
TOTALE VOCE B – COSTI DELL'OPERAZIONE							
MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI							
categoria	Tipologia di costo		Voce di spesa				
C	Costi indiretti						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				

Allegato 2

		Assicurazioni				
		Energia, gas e acqua				
		Riscaldamento e condizionamento				
		Spese telefoniche				
		Spese postali				
		Cancelleria e stampati				
		Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
		Spese varie di gestione				
		Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
		Spese cariche sociali				
		Retribuzione personale non docente interno				
		Oneri personale non docente interno				
		Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
		Oneri personale non docente esterno				
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
		Altro				
		Pubblicità istituzionale				
		altro				
		Forniture per ufficio				
		altro				
TOTALE VOCE C – COSTI INDIRETTI						
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)						

Il presente allegato si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



ATTO DI IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di
legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in
_____ via _____
C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n.
_____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove
intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la DGR relativa al bando.

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Organismo Intermedio al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma del dichiarante



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente Agenzia _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione; ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente soggetto decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza² non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza³ non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² La presente dichiarazione, oltre che dal legale rappresentante deve essere resa: a) del titolare e ove presente, del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) dei soci e, ove presente del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e, ove presente, del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, ove presente del direttore tecnico, o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; e) degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

³ La presente dichiarazione, oltre che dal legale rappresentante deve essere resa: a) del titolare e ove presente, del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) dei soci e, ove presente del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e, ove presente, del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, ove presente del direttore tecnico, o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; e) degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

Nel caso in cui, nei confronti dei soggetti sopra indicati, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), devono essere indicati i relativi reati.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne pronunciate per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) per cui si è ottenuto il beneficio della non menzione. Non devono essere indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le

penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla loro moralità professionale; e che nei confronti del medesimo soggetto non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- d) che nei confronti dei soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso siano cessati dalle cariche indicate nel precedente punto c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;⁴
- e) che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) che il soggetto rappresentato non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Abruzzo e dall'Organismo Intermedio o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- h) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- i) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- j) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, l'Impresa (è/non è) _____ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha un numero complessivo di dipendenti pari a _____ unità;
- k) da rilasciare in caso di Impresa con 15 o più dipendenti nei casi previsti dalla Legge n. 68/1999) che l'Impresa (ha/non ha) _____ ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alle norme della Legge n. 68/1999, ed in particolare:
- l'Impresa ha inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;
 - (eventuale) l'Impresa ha altresì proposto la convenzione [ovvero: ha richiesto esonero parziale] e tale situazione di ottemperanza alla legge è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio Provinciale di _____;

quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

⁴ Nel caso in cui, nei confronti dei soggetti sopra indicati, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), devono essere indicati i relativi reati.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne pronunciate per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) per cui si è ottenuto il beneficio della non menzione.

Non devono essere indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

È necessario indicare altresì se si sono adottate misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ci sia stata completa ed effettiva dissociazione: in caso positivo, fornire documentazione idonea a dimostrare l'adozione di tali misure)

- l) che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.⁵, non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), di cui all'art. 2 della Legge n. 94/2009;
- m) che il soggetto rappresentato :
- non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale, con alcun partecipante al presente Avviso;
 - (ovvero, in alternativa) che non è a conoscenza della partecipazione al presente Avviso di soggetti che si trovano rispetto al medesimo soggetto rappresentato in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale e che ha formulato autonomamente la proposta progettuale;
 - (ovvero, in alternativa) è a conoscenza della partecipazione al presente Avviso di soggetti che si trovano rispetto al medesimo soggetto rappresentato in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale e che ha formulato autonomamente la proposta progettuale;
- n) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- o) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il proponente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il proponente dichiara inoltre di eleggere il seguente domicilio per le comunicazioni:

fax _____

e-mail _____

e di autorizzare l'OI a inviare le comunicazione inerenti la gestione delle attività progettuali al suddetto fax e/o e-mail.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA E TIMBRO DEL DICHIARANTE

⁵ Vale quanto detto alla nota n. 2.



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ codice fiscale _____
in qualità di rappresentante legale¹ dell'Organismo di Formazione
_____, con sede legale in _____ e
sede operativa in _____, la cui proposta progettuale dal Titolo
_____ candidata a finanziamento a valere sull'Avviso relativo
all'Asse 2 Occupabilità – Cluster B – Linea 1.2, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e
successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e
successive modifiche, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di **non aver** rinunciato, successivamente all'ammissione a finanziamento, all'implementazione di progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti;
ovvero
- di **aver** rinunciato, successivamente all'ammissione a finanziamento, all'implementazione dei seguenti progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti:

- Titolo progetto _____ Cod. progetto _____;

- di **non essere** stato soggetto a procedure di recupero post rendicontazione di finanziamenti concessi per l'implementazione di progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti;

ovvero

- di **essere** stato soggetto a procedure di recupero post rendicontazione di finanziamenti concessi per l'implementazione dei seguenti progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, occorre allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti:

- Titolo progetto _____ Cod. progetto _____.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per le finalità relative all'intervento di cui alla presente domanda e per tutte le finalità del Settore III Politiche del Lavoro e della Formazione professionale della Provincia di Teramo;

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

_____, li _____

(Timbro e firma del dichiarante)

(Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante)



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



MODELLO DI CURRICULUM PROFESSIONALE

COGNOME E NOME: _____ del

- Docente Codocente Tutor
 Coordinatore Personale amm.vo e di segreteria Revisore contabile
 Altra figura specialistica (*specificare*) _____

Fascia di inquadramento A (esperienza decennale) B (esperienza triennale)
(specificare solo per i profili professionali per cui è richiesto il requisito dell'esperienza – D.G.R. 890/2006)

DATI ANAGRAFICI:

Luogo / data nascita: _____

Residenza _____ ☎ _____

Indirizzo e-mail _____

TITOLO DI STUDIO _____

_____ Anno di conseguimento _____

Istituto/Università _____ Città: _____

ALTRI TITOLI DI STUDIO: _____

ISCRIZ. ALBO PROF.LE (Albo): _____ Data: _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (elencare solo le esperienze attinenti il ruolo ricoperto nel progetto e valide ai fini dell'attribuzione della Fascia):

Da _____ a _____
N. di ore da contratto nel periodo indicato* _____
Datore di lavoro _____ Città _____
Ruolo svolto _____
Tipologia contratto _____

(ripetere lo schema se necessario)

IL DICHIARANTE

....., lì

(Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

(*) per le sole esperienze lavorative nell'ambito di attività formative.